

IL MESSAGGIO DI GRAZIA



Grazie, Fratello Neville. Il Signore ti benedica. Buongiorno, amici. È certamente un privilegio essere di nuovo qui stamattina al servizio del Signore. E sono solo molto dispiaciuto che non abbiamo spazio per sistemare le persone nella chiesetta. Non è molto grande. Ma siamo felicissimi che siate qui e disposti a fare il sacrificio, di—di essere pazienti da aspettarci. E faremo davvero del nostro meglio per portarvi la Parola del Signore nel miglior modo in cui sappiamo portarla. E ora io solo. . .

² Questa piccola signora che sta entrando adesso, e stamattina aveva un bambino da consacrare, e poi ha visto che erano piuttosto in ritardo, e ha detto che avrebbe aspettato. Non ho mai visto la donna prima, ma prego che Dio la benedica e le dia la più grande delle Sue benedizioni nel suo cuore, perché è stata paziente ad aspettare.

³ Ora, sta arrivando il periodo dell'anno in cui farà più freddo e non farà così caldo quando saremo accalcati nella chiesa. E confidiamo che Dio vi benedica tutti riccamente.

⁴ Ora mi piacerebbe dire qui solo poche cose appena prima di parlare. Avevo annunciato che stamattina avrei parlato, se il Signore voleva, sull'argomento di *I Venti Nel Turbine*. Ma Egli me l'ha appena cambiato. Non so mai cosa dirò fino a forse solo qualche minuto prima di venire alla riunione. E ora ho provato una seconda volta su quell'argomento, e non sono riuscito ad avere una risposta da Dio. Non so perché. Mi piace sempre, come voi tutti ministri presenti sapete, che bisogna aspettare il Signore per quello che si dirà.

⁵ Ieri sera nella linea privata, ho ricevuto una—una chiamata che veniva fin da qualche parte giù in Arkansas, alcune persone volevano trasferirsi quassù la prossima settimana, hanno detto di aver sentito che avremmo iniziato una riunione su *I Sette Suggelli*. Per gli estranei, ho appena finito *Le Sette Epoche Della Chiesa*. E suo marito arriverà lunedì per trovarsi un lavoro a Louisville, così può lavorare mentre si trovano abbastanza vicino da ascoltare quei *Sette Suggelli*. Io ho detto: "Occorreranno circa tre mesi per quello, signora. Non abbiamo nessun posto qui per pubblicizzare la riunione, e così via, niente per prendersene cura qui in città, niente per far sedere la gente".

⁶ Mi piacerebbe una volta, forse, se Dio vuole, tenere quello fuori da qualche parte durante la campagna, stabilire una riunione di circa tre mesi e addentrarsi proprio dritti in quei suggelli così, fuori durante la campagna. Allora la gente potrebbe rimanere proprio fino alla fine.

⁷ Qui dentro, va dal 6° capitolo di Apocalisse, fino al 19°. Così afferrate i sette suggelli, le sette piaghe, i tre guai, la donna seduta sulla bestia color scarlatto, e i centoquarantaquattromila. Oh, c'è proprio così tanto di ciò che va a legare quelli prima che il Settimo Suggello sia dato, che la settima piaga cada, che la settima tromba suoni. E ci sono tantissime di quelle cose che lo legano tutto insieme, e ognuna di esse in sé è una grande lezione di un giorno.

⁸ Ora chiniamo i capi solo un momento per una parola di preghiera. Prima di pregare, ci sarebbero alcuni qui dentro che vorrebbero essere ricordati in questa preghiera, e vorreste farlo sapere alzando le mani. E nel vostro cuore, pensate a Dio proprio ciò di cui avete bisogno ora. E prego che Egli ve lo dia.

⁹ Onnipotente e Benevolo Dio, Che sei un Dio che risponde alla preghiera, un Padre che conosce tutto ciò di cui hanno bisogno i Suoi figli. Tu ci conoscevi prima che fossimo nati, e Tu hai contato i nostri passi, gli stessi capelli del nostro capo sono contati, e le nostre parole sono tutte pesate sulla Tua bilancia. Così, Signore Dio, stamattina facci prestare attenzione a queste cose, questo solenne impegno che abbiamo dinanzi a Te.

¹⁰ Molte di quelle mani sono state sollevate stamattina, qui in questa piccola assemblea, forse erano per una preghiera per i loro corpi malati, una persona cara perduta. Tu conosci i loro cuori e tutto ciò che è in loro. Perché, quando ti trovavi qui sulla terra, nella forma di un essere umano chiamato Gesù, nostro Signore, conoscevi lo stesso segreto del cuore. Tutto quello che le persone potevano immaginare nelle loro menti, Tu potevi proprio ripetere loro cosa stessero pensando: “Perché ragionate nei vostri cuori di queste cose?” Gesù percepiva i loro pensieri. E leggiamo nella Scrittura che Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Ed è anche scritto che: “Dovunque due o tre sono radunati, lì Io sarò in mezzo a loro”. Quindi Tu sei qui stamattina, nella forma dello Spirito Santo, e conosci ogni desiderio che si trova sul cuore delle persone.

¹¹ Ti prego, Padre Dio, che Tu risponda a loro e dica: “È finita. La tua richiesta è stata esaudita, e Io—Io ti manderò la certezza oggi che tutto quello che hai chiesto è stato concesso”.

¹² Dio, ricordiamo specialmente coloro che non sono salvati, che hanno sollevato le mani. Possa questa essere l'ora in cui riceveranno Cristo come proprio Salvatore.

¹³ Prima che la riunione si concluda oggi, possa succedere qualcosa, Signore, che porterà la Tua Presenza così vicina alle persone da sapere che quello stesso Gesù che camminò in Galilea Si trova in mezzo al Suo popolo, da poter andare via da qui oggi con la stessa certezza di quelli che quella volta venivano da Emmaus. Quando si trovavano sulla strada

di ritorno, dopo aver camminato con Lui per tutto il giorno, parlando con Lui, e Lui che parlava con loro, e tuttavia non avevano la minima idea che si trattasse di Lui.

¹⁴ Oh Dio, tantissime volte noi siamo così. Tu ci parli nel tramonto del sole, nel canto degli uccelli, nel fruscio delle foglie, nello sbocciare dei fiori, negli inni della chiesa, e noi così poco ci rendiamo conto che sei Tu. All'ospedale, nelle stanze degli ammalati, in molti altri luoghi, Tu ci parli e così di rado ci rendiamo conto che sei Tu.

¹⁵ Ora, Signore, mentre ritorneremo alle nostre case stamattina, possiamo noi, come fecero loro, riconoscere, possa Tu fare qualcosa oggi in mezzo a noi proprio come facesti là in passato. Loro conoscevano la cosa che Tu facesti là dinanzi a loro. L'avevi fatta prima della Tua crocifissione, e loro riconobbero che quello era il Signore risorto. Ritornarono ai loro gruppi, gioendo e lodando Dio, perché sapevano che Egli era vivo. E dissero: "Non ardevano i cuori nostri in noi mentre ci parlava lungo la strada?" Signore, la Tua apparizione là e il fare qualcosa come l'avevi fatto prima della Tua crocifissione, provò la Tua resurrezione, che Tu eri lo stesso Gesù, ciò li portò a ricordarsi tutta la loro conversazione con Te. Hai parlato con noi tutta la settimana, Signore. Ora appari in mezzo a noi e fatti conoscere da ogni cuore bisognoso. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù, e per amor Suo. Amen.

¹⁶ [Una sorella inizia a parlare in lingue. Punto vuoto sul nastro. Un fratello dà un'interpretazione—Ed.]

¹⁷ Ora la congregazione preghi. [Il Fratello Branham e la congregazione pregano insieme—Ed.]: Padre nostro Che sei nei Cieli, sia santificato il Tuo Nome. Il Tuo Regno venga. La Tua volontà sia fatta in terra, come in Cielo. Dacci oggi il nostro pane quotidiano. E rimettici i nostri peccati, come noi li rimettiamo a coloro che peccano contro di noi. E non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Perciòché Tuo è il Regno, e la potenza, e la gloria, in sempiterno. Amen.

¹⁸ Se la mia penna fosse l'arnese di uno scultore e il mio foglio fosse silice, e queste Parole che dico ora, fossero su questo scolpite affinché Essa potesse andare a tutte le persone.

¹⁹ Lo Spirito Santo di Dio ha modi inusuali di trattare con il Suo popolo. Molte volte attraverso prodigi e attraverso doni e chiamate, che sono senza pentimento, che Dio li dà al Suo popolo per la Sua grazia.

²⁰ Sono a casa ora, una specie di piccola vacanza. Di solito mi prendo questo tempo a casa, durante questo periodo dell'anno, perché mi piace rilassarmi quando vado a caccia di scoiattoli. E questa settimana sono stato giù in Kentucky con i miei amici, cacciando scoiattoli, il mio punto preferito. In qualche modo ero scoraggiato, non esattamente perché non ero riuscito

a trovare degli scoiattoli, ma mi sentivo proprio scoraggiato. Qualcosa mi stava dicendo che dovevo ritornare a casa. E al ritorno ho dormito in macchina.

²¹ L'anno scorso, come tutti voi sapete, che è stampato e anche nella testimonianza e sui nastri. Ero seduto in un luogo qui in Indiana dove il Signore Dio scese e mi parlò, che, il mio secondo ministero, che era pronto ad aver luogo nel prossimo futuro. E lì furono portati all'esistenza con la parola tre scoiattoli. Tutti voi conoscete la storia, ne sono sicuro. In qualche modo, salendo per la strada io... mentre avevo lasciato a distanza gli altri ragazzi, andando a caccia, io—io ho avuto una strana sensazione di andare di nuovo in questo luogo. È stato prima dell'alba, pioveva, e non sapevo nemmeno se loro sarebbero riusciti a cacciare o no, ma solo che io sarei andato lì in quel campo. *Cacciare* significa "rimanere da soli con se stessi per pregare". E ho fermato la macchina e sono sceso e ho attraversato la strada e mi sono addentrato tra i cespugli, e appena prima che fosse giorno, è quasi grigio, all'alba.

²² Mi ero fermato e avevo offerto una piccola parola di preghiera, come al solito, e dicendo al Padre, che: "Solo quello di cui avevo bisogno, di provvederlo". Non credo nello sprecare niente, o distruggere; non ho mai sparato a un uccello in vita mia come esercitazione di tiro al bersaglio, o qualsiasi altra cosa. Quello che caccio, lo mangio, o lo do a qualcuno che lo mangia. Non credo nello sprecare qualsiasi cosa. Non credo nel fare quelle cose, perché non è giusto.

²³ Poi quando mi sono girato e sono partito lungo un piccolo sentiero familiare di lato a un pascolo che passava nei boschi a forma di L, e qualcosa di strano è accaduto. Tutte le mie esperienze, non ho mai avuto niente del genere. Ho guardato in cima alla collina alla mia sinistra da dove mi trovavo, e là, fuoriuscendo quasi dalla cima della collina, sono giunti tre arcobaleni. E arrivavano in alto a più di trenta piedi. Prima, ho guardato e ho visto la Luce e semplicemente mi sono girato, perché ho pensato che fosse il sole che stesse sorgendo. Ripensandoci, non era verso il sole, era verso sud. E un'altra cosa, era uniforme, nuvoloso, pioggia, pioveva ovunque. Era il venticinque agosto, lo scorso venerdì mattina, e sapete quanto stava piovendo. E c'erano nuvole uniformi ovunque.

²⁴ E ho guardato di nuovo. Ed eccoli là, che si sollevavano sempre di più, tre arcobaleni. Mi sono tolto il cappello. Ho posato il mio fucile. Ho incominciato a camminare verso di esso con le mani alzate. Qualcosa sembrava proprio dirmi: "Questo è abbastanza vicino". Stavo per sedermi e togliermi gli stivali che indossavo, per vedere se riuscivo ad avvicinarmi un po' di più. Ma sono arrivato nel raggio di poche iarde da esso e ne ho visto il colore, che si offuscava come se una nebbia si muovesse intorno. Sono rimasto fermo per qualche istante.

Veniva fuori proprio dalla cima della piccola montagna. E ho continuato a guardare, mentre i tre (uno alla destra, uno alla sinistra, e uno al centro) scendevano in una specie di unica conca. Qualunque cosa fosse, era viva, e Si stava muovendo e facendo dei Suoi movimenti. E sono rimasto là proprio mentre stava ingrigendo, all'alba.

²⁵ Mi sono voltato e ho guardato di nuovo, e ho gridato: "Oh Dio, cosa vuoi che sappia il Tuo servitore?"

²⁶ Solo allora lo Spirito del Signore è arrivato e ha detto: "Gesù del Nuovo Testamento è Iehovah del Vecchio, ha solo cambiato la Sua maschera da Spirito a Uomo". Stava confermando, certamente, il mio Messaggio su Lui. Facendomi sapere, rassicurato che questi trentun anni non sono stati in vano.

²⁷ Quando ho incominciato ad avvicinarmi, Esso ha iniziato ad allontanarsi, ed è sceso in questa cosa simile a una conca, e poi è scomparso. Mi sono avvicinato. Avevo paura di avvicinarmi di più, perché Egli mi aveva fermato prima che io giungessi là.

²⁸ Mi sono voltato e ho notato che quella Luce, il modo in cui stava splendendo per me, era proprio esattamente allineata con l'albero dove ero seduto l'anno scorso, dove apparvero gli scoiattoli. Circa trentacinque o quaranta minuti dopo, sono sceso per i boschi e oltre il letto del ruscello e così via, finché ho raggiunto quest'albero che si separa nelle quattro direzioni (est, nord, ovest, e sud), quattro rami dell'albero, che vengono fuori. E mi sono arrampicato in questa ramificazione, e mi sono seduto dove mi trovavo quando Egli mi disse di quella Scrittura: "Se dici a questo monte, 'Spostati'". E mentre stavo là un pochino, non pensando più all'arcobaleno, me ne ero scordato. Sono rimasto là. E questo è stato un anno pessimo per la caccia allo scoiattolo, tutto è in ritardo, niente scoiattoli.

²⁹ Ho pensato: "È proprio qui che Dio mi diede quegli scoiattoli l'anno scorso, da portare all'esistenza con la parola". Mi sono tolto di nuovo il cappello, e ho detto: "Signore Dio, sei ancora lo stesso Gesù. Sei ancora Dio".

³⁰ E Qualcosa mi ha detto: "Quanti te ne servono questa volta?"

³¹ Ho detto: "Come dissi l'altra volta, la quantità consentita". E poi ho detto: "Avrò questa quantità prima delle dieci di oggi". E per quanto sembri strano, proprio in quel momento mi trovavo in una bruttissima zona di zanzare, che era infestata di zanzare, e una specie di terra paludosa, e un'enorme zanzara è venuta per pungermi proprio vicino all'occhio, e ho detto: "Oggi nemmeno una di esse mi darà fastidio", nessun repellente o altro con me. E, prima che me ne rendessi conto, ho detto: "Il sole splenderà entro trenta minuti".

³² E non appena avevo detto ciò, che proprio dietro di me, uno scoiattolo esattamente come quello dell'anno scorso, giovane, rosso, è saltato fuori sul ramo a circa settanta iarde

di distanza e ha iniziato a squittire. Mi sono girato. A quella lunga distanza, potevo a malapena, attraverso la potente ottica, vedere il suo occhio. Ho semplicemente sparato, è tutto, non dovevo nemmeno puntare l'arma se non sopra lo scoiattolo. E il proiettile ha colpito dritto esattamente nell'occhio dove aveva colpito l'altra volta.

³³ Ho continuato a camminare tra i boschi. Ed esattamente alle dieci meno tre minuti, ho sparato al mio terzo scoiattolo, proprio come avvenne l'anno scorso, esattamente lo stesso. Tre minuti prima delle dieci. Dio, che è mio solenne Giudice, nemmeno una zanzara ha ronzato per tutto il giorno, proprio dove ce ne sono tonnellate, suppongo, se si potessero pesare. E non ne ho vista o sentita mai nemmeno una. Stavo cercando di sentirle, per vedere se potevo sentirle. E ho sentito un ronzio, e ho pensato: "Ce n'è una da qualche parte", e ho ascoltato ed era un camion, lontano sull'autostrada. Ed esattamente dopo trenta minuti da quel momento, il sole splendeva bello e luminoso.

³⁴ Poi sono ritornato sul posto. Ed ero stato a pensare, quando avevo detto "quantità consentita", significava *cinque scoiattoli*, che in Indiana è la quantità consentita. Ma mi ricordo che l'anno scorso, quando Egli mi chiese quanti ne richiedessi per un rancio, io dissi: "tre", e ne presi solo tre. Così ieri sono ritornato, stavo andando di nuovo nello stesso posto, e Qualcosa ha detto: "Non andare. Attraversa la strada".

³⁵ Ed esattamente alle dieci, in punto, alle dieci del mio orologio, ho sparato la quantità consentita dell'Indiana, il quinto scoiattolo. Voglio che notiate che c'erano tre arcobaleni, e sono state dette tre cose, presi tre scoiattoli. C'erano tre cose: tre scoiattoli entro le dieci, nessuna zanzara, il sole sarebbe apparso entro trenta minuti. E c'erano tre a testimoniare: il Fratello Banks Wood, mio figlio Billy Paul, e suo figlio David, per testimoniare.

³⁶ Quando ho visto quegli arcobaleni, estesi da una parte all'altra circa quanto lo è quell'alone di luce, quell'Angelo del Signore, ma ce n'erano tre che si univano in Uno. Oh, come ha aiutato il mio cuore, sapere che Dio, Gesù non è solo un uomo come le persone pensano che sia, solo un profeta, come questa idea moderna di oggi che pensa che Gesù sia solo un profeta, Egli era Iehovah del Vecchio Testamento fatto carne e dimorò tra noi. E, a quel punto, di certo quello mi ha dato conforto. Allora, pensando a quell'argomento, che Dio aveva cercato così tante persone.

³⁷ Ora, c'è un gruppo di persone che si definiscono gli "unitariani" o i "Gesù Solo". Io non sono d'accordo con loro sulla loro teoria. E non sono nemmeno d'accordo—d'accordo con quel gruppo trinitario che dice che ci sono tre diversi Dei, l'estremo del trinitario. Ma credo che i tre, Padre, Figlio, e Spirito Santo,

siano Uno, che essi siano tre uffizi dello stesso Dio. Egli visse nella Paternità, nella Colonna di Fuoco; visse nella condizione di Figlio, in Gesù Cristo; e vive ora nello Spirito Santo, nella Sua Chiesa. Lo stesso Signore Gesù che fu fatto carne e dimorò tra noi, è con noi oggi, tra noi, nella forma dello Spirito Santo.

³⁸ Di tutte le esperienze! Quando all'inizio mi sono girato e L'ho visto, pensando prima che si potesse trattare del sole spuntato attraverso una—una nuvola da qualche parte, ma era prima che ci fosse il sole. Allora quando mi sono girato di nuovo, e ho visto che non era una luce, erano arcobaleni. E poi quando ho guardato e l'ho visto, sono diventato tutto intirizzito.

³⁹ Qualcuno mi ha proprio detto: “Non volevi gridare?” No, non volevo gridare. Quelle esperienze non ti fanno mai voler gridare, ti fanno solo sentire ancorato, proprio dove sai che c'è qualcosa che ti parla, solo una sensazione di soddisfazione.

⁴⁰ Ora, quelle cose sono verità. So che ci vengono dette cose, che spesso alcune persone dicono: “Oh, non credo in cose simili”. Io non posso garantire per quello, non so. Posso solo garantire per quello che so essere la verità. E Dio Onnipotente, Che ha scritto questa Bibbia, e io sono Suo servitore, Egli sa che ciò è la verità.

⁴¹ Pensateci, che nel giorno in cui stiamo vivendo, appena prima della venuta del Signore, Gesù disse: “Ci saranno segni nei cieli e sulla terra, grandi visioni, dischi volanti, missili, tempo di sconcerto, difficoltà tra le nazioni, e apparizioni spaventose sulla terra”. E noi stiamo vivendo in quel tempo, per vedere quelle cose.

⁴² Ora, per il Messaggio che ho scelto stamattina, voglio che andiate con me nelle Scritture, a Zaccaria. Era il mio... Zaccaria, il—il capitolo 4.

⁴³ Era mio desiderio dirvi queste cose. Spesso accadono cose di cui non—non parlo, non le dico. Ma questa era troppo eccezionale per me da nasconderla alla chiesa. Deve essere raccontata! E, dinanzi a Dio al Quale mi trovo, è la verità. So che c'è un Dio, e so che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, Emmanuele, che oggi dimora tra il Suo popolo nella forma dello Spirito Santo. E so che la Venuta del Signore si sta avvicinando, quando segni e prodigi stanno aparendo.

⁴⁴ Abbiamo appena terminato le Sette Epoche della Chiesa, e imparato che ci troviamo nell'ultima e nell'Epoca della Chiesa di Laodicea, quando la chiesa sarà indifferente, diventerà fredda, si denominerà, e sarà organizzata; le organizzazioni ne prenderanno il controllo, la divoreranno. Ma una promessa che sarà lasciato un piccolo rimanente. Ci sarà una Chiesa che sarà dispersa in giro ovunque, ma Dio La unirà e La rapirà in Gloria; un gruppetto santificato da qualche parte, che aspetta il Signore.

⁴⁵ Poi l'altro giorno quando ho tenuto *Le Settanta Settimane Di Daniele*, stando proprio qui sul pulpito, Qualcosa mi ha

colpito, non sono mai stato in grado di allontanarmene. Vedere l'ora in cui stiamo vivendo! Voglio andare da qualche parte e fare qualcos'altro, allontanarlo dalla mente. Ho troppi cari che non sono salvati. Sapendolo, cosa posso fare per far sì che siano salvati? Cosa c'è che posso fare? Ho predicato il Vangelo. Dio ha compiuto grandi segni e prodigi come non ha mai fatto sin dal mondo, sin dai giorni del Signore Gesù, non l'ha mai fatto in tutta la storia del tempo. Ed è andato in giro per il mondo. E ancora il mondo continua a peggiorare. Ma poi devo ricordarmi che stiamo vivendo nell'Epoca della Chiesa di Laodicea, dove peggioreranno, ed Essa ha detto che sarebbero peggiorati.

⁴⁶ Allora ho scelto stamattina, dato che quel Messaggio è stato tanto attaccato, un'altra cosa su cui mi si scagliano molto contro, è, predicare la grazia. Voglio parlare su quello stamattina mentre leggo il 4° capitolo di Zaccaria, una parte di esso.

Poi l'Angelo che parlava meco ritornò, e mi destò, a guisa d'uomo che è destato dal . . . sonno.

Ed egli mi disse: Che vedi? Ed io dissi: Io ho riguardato, ed ecco un candelliere tutto d'oro, di sopra al quale vi è un bacino, e sopra il candelliere vi son sette sue lampane; e vi son sette colatoi, per le lampane, che sono in cima del candelliere.

Vi sono ancora due ulivi di sopra ad esso; l'uno dalla destra del bacino, l'altro dalla sinistra.

Ed io feci motto all'Angelo che parlava meco, e gli dissi: Che vogliono dire queste cose, Signor mio?

E l'Angelo che parlava meco rispose, e mi disse: Non sai tu che vogliono dire queste cose? Ed io dissi: No, Signor mio.

Ed egli rispose, e mi disse in questa maniera: Quest'è la parola del SIGNORE a Zorobabel: Non per esercito, né per forza; ma per lo mio Spirito, ha detto il SIGNORE degli eserciti.

⁴⁷ Vedete? Il Messaggio non giungerà tramite delle grandi forze o potenze, ma tramite lo Spirito di Dio! L'ultimo versetto, il 7° versetto.

Chi sei tu, o gran monte, davanti a Zorobabel? tu sarai ridotto in piano; e la pietra del capo sarà tratta fuori, con rimbombanti acclamazioni: Grazia, grazia ad essa. Grazia, grazia ad essa.

⁴⁸ Siamo tutti a conoscenza di questa Scrittura, che dice la Bibbia. Sappiamo che questo era durante il periodo di preparazione della restaurazione del tempio. E Zorobabel era un grande principe tra il popolo, che aveva posto il fondamento della costruzione. Ora, voi, voglio che indossiate il vostro pensiero spirituale, la giacca dell'unzione, stamattina,

mentre pensiamo. E questo grande principe aveva deciso di ricostruire la casa del Signore. E poi, quando lo fece, aveva posto la pietra miliare.

⁴⁹ E come leggiamo più avanti, scopriamo che Dio disse: “Zorobabel ha posto il fondamento con le sue mani, egli trarrà fuori anche la pietra del capo”. Voglio che notiate, Egli non disse mai che lui trarrà fuori la “Pietra angolare”. Trarrà fuori la “pietra del capo”.

⁵⁰ E sappiamo che la Scrittura dice che Gesù è la Pietra angolare Principale, ed è anche la Pietra del capo. Ora se penseremo per qualche minuto, che, il messaggero della settima chiesa doveva “restaurare la Fede dei figli ai padri”. In altre parole, ricostruire la Chiesa di nuovo sotto la Potenza dello Spirito. “Non per esercito, né per forza, ma per il Mio Spirito”, dice il Signore. Non per organizzazione, non per denominazione, ma per lo Spirito Santo, Dio trarrà fuori la Chiesa nell’ultimo tempo.

⁵¹ Zorobabel, il principe con Giosuè, era quello che doveva trarre fuori questa pietra del capo. Aveva posto il fondamento, aveva riportato il popolo al fondamento, simbolicamente.

⁵² Il che, tutti noi sappiamo che questi candelieri e così via rappresentavano sia i giudei che la chiesa. Erano “rami d’ulivo”, ha detto la Bibbia qui. E il ramo d’ulivo, noi siamo il ramo selvatico che fu innestato nella radice dell’ulivo domestico; I gentili! E da questi due rami vengono fuori colatoi del turibolo, che finiscono nei sette candelieri d’oro, per dare Luce alle Sette Epoche della Chiesa.

⁵³ Ora ricordate, nel nostro insegnamento sulle lezioni che abbiamo appena finito, in cui abbiamo preso e studiata per un po’, la grande piramide che Enoch deve aver costruito. E la pietra del capo non fu mai posta nella piramide. Ci sono stato. La sua architettura non si è mai potuta sostituire fino ad oggi. Non abbiamo macchinari che potrebbero costruire una piramide, nessuna potenza (se non la potenza atomica) che potrebbe costruire una piramide, perché è davvero gigantesca. Pietre che peseranno tonnellate e tonnellate e tonnellate, si trovano alte in aria, messe insieme in modo tale che nemmeno una sottile lama di rasoio potrebbe... E non sono cementate, sono solo tagliate in modo tale che si uniscano l’una all’altra.

⁵⁴ Ecco come dovrebbe essere il Corpo di Gesù Cristo, tagliati in modo tale dallo Spirito Santo, col grande Strumento e Attrezzo di Dio, da essere uniti come un’unica Persona. Noi non siamo divisi. Dovremmo essere un’unica Persona! E va a mostrare che nessun macchinario può farlo in quel modo. Ci vuole Dio per farlo. Nessun meccanismo di organizzazione,

nessuna loggia, nessuna di queste cose può mai farlo, per quanto siano buone le loro intenzioni. Non possono farlo mai, perché ci vuole Dio per fare questo, lo Spirito Santo.

⁵⁵ Non credo di avere una banconota da un dollaro nel mio portafoglio. Ma c'è. . . Si ce l'ho, ho una banconota da un dollaro. Scusate. Sul di dietro di questa banconota da un dollaro vedrete il sigillo degli Stati Uniti sulla sinistra, guardando verso di voi. Da me, sarebbe sul lato sinistro; dalla vostra, è destro. È l'aquila. E anche lì dentro lo stemma e così via. Ma da *questa* parte qui, sulla destra, per me, vedete la piramide. E notate, sopra la piramide c'è la chiave di volta, e lì sotto dice: "Il Grande Sigillo". Persino sulla nostra valuta, che dobbiamo riconoscere. Nessun miscredente può sradicare il Cristianesimo. Ogni lettera che datate, data la nascita del nostro Signore. Ogni calendario, tutto parla di Lui. E persino sulla nostra valuta, la Pietra del capo, che è Cristo! Perché non hanno messo la pietra del capo sulla piramide? Perché quando venne la Pietra del capo fu rigettata.

⁵⁶ Ma ora, secondo la profezia, verrà la Pietra del capo. E voglio che notiate che, quando la Pietra del capo giungerà, il principe che griderà il Messaggio acclamerà "Grazia! Grazia!" Perché è per grazia che siamo salvati, non per opere, affinché nessuno si glori. E il Messaggio di grazia è stato calpestato sotto i piedi degli uomini finché è diventato una disgrazia. Alcuni di loro corrono nella sicurezza Eterna, alcuni corrono in tutto. Ma, il vero Messaggio di grazia rimane lo stesso, ed ecco dove Satana cerca di buttarlo fuori dalla Chiesa. Ma è per la grazia di Dio che siamo tutti salvati.

⁵⁷ Quindi nella Deità di Gesù Cristo, se il Signore Dio poté venire lì e confermare che ciò è la Verità, non solo quello, ma con la Sua Parola Egli conferma che è la Verità, e con segni e prodigi conferma che è la Verità, allora, anche la grazia è la Verità. Allora perché qualcuno potrebbe criticare e dire che la grazia è sbagliata, che "noi siamo salvati per opere"? Siamo salvati per grazia, cioè mediante la fede, non per opere. Le opere mostrano che siete stati salvati. Ma ciò che vi salva è la grazia di Dio. La grazia vi salva. La grazia è ciò che Dio fa per voi. Le opere sono ciò che voi fate per Dio, per mostrare riconoscenza per ciò che Dio ha fatto per voi. Ma per grazia siete salvati!

⁵⁸ Alcune persone pensano: "Perché vado a unirmi a una chiesa, metto il mio nome sul libro, ecco tutto ciò che devo fare". Alcune persone pensano: "Perché giubilo, ecco tutto ciò che devo fare". Altri pensano: "Perché parlo in lingue, ecco tutto ciò che devo fare". Alcuni pensano: "Perché ho potere di guarire gli ammalati, ecco tutto ciò che devo fare". Non lo è! È la grazia di Dio che vi salva, la stupenda grazia di Dio. Io non posso confidare in nessun merito. Alcuni hanno detto: "Beh, ecco un grand'uomo! Quell'uomo, l'ho sentito alzarsi e fare *questo*, l'ho sentito alzarsi e fare *quello*".

⁵⁹ Paolo disse, in Prima Corinzi 13: “Anche se parlassi tutti i linguaggi degli uomini e degli Angeli, anche se avessi discernimento, anche se avessi doni, per nutrire, spendessi tutte le mie facoltà per nutrire i poveri, anche se trasportassi i monti con la fede, anche se avessi conoscenza per capire tutte le cose, io non sono niente finché non entra l’amore, che è grazia”. Deve farlo Dio. Voi potete fare tutte queste cose ed essere ancora perduti. È la grazia che vi salva, la grazia di Dio per la razza umana.

⁶⁰ Pensare a Lui! Stavo pensando a quella grazia subito dopo che è apparso venerdì mattina, proprio allo spuntare del giorno, lassù in quel campo quando ero seduto su un tronco, più tardi, e le lacrime mi scendevano dagli occhi. “Oh, Dio, la Tua grazia si è chinata per salvarmi. Perché mai hai avuto una tale compassione su un povero, miserabile incolto come me? Come mai sei sceso nel nostro piccolo e umile tabernacolo, dove pace, e persone di bassa estrazione sociale, povere, non hanno niente in questo mondo, eppure la Tua grazia si è diffusa ampiamente nei nostri cuori, tramite lo Spirito Santo, che Tu guarisci le nostre malattie e salvi i nostri peccati, o meglio, ci salvi dai nostri peccati, e ci rendi il Tuo popolo, tratti con noi?”

⁶¹ Poi ho pensato a Davide, come quando egli ebbe l’idea di costruire una casa al Signore, disse: “Non è giusto che io dimori in una casa di cedro, e l’Arca del patto del mio Dio sotto pelli di pecora e un tabernacolo”.

⁶² Dio disse al profeta: “Va’ a dire al Mio servitore, Davide, che Io l’ho preso dalla mandria, dal pascere quelle poche pecore di suo padre là fuori, e ‘t’ho acquistato un grande nome pari ai più grandi in terra”.

⁶³ Ho pensato alla grazia di Dio, come Egli poté farlo, salvare tutto il possibile! E poi avrebbe preso un povero miserabile come me, e dandomi l’opportunità di predicare il Vangelo e vedere altri salvati, vederli guariti; vedere case che erano state disfatte, di nuovo ristabilite; vedere vite che erano state rovinate, messe di nuovo a posto. E di darmi grazia! Ho pensato: “Oh, è la stupenda grazia!” Poi è venuto a un degradato, misero cacciatore di scoiattoli in mezzo ai boschi, e Si modella nella forma di *arcobaleno*, che significa un “patto”, con un Messaggio che Egli mi dà da predicare, e lo forma lì dentro a un patto, che Egli Lo sosterrà! Ed Egli si troverà dietro di Esso, perché il Messaggio è di Gesù Cristo e la Sua gloria.

⁶⁴ Come mi ha lasciato andare in tutto il mondo, in giro per il mondo, alle nazioni, a milioni di persone, ho visto milioni venire al Signore e accettarLo come proprio Salvatore, li ho visti ripieni della Sua bontà e santificati tramite la Sua potenza, vederli guariti dalla Sua grandiosa onnipotente potenza. Allora posso gridare come il profeta, e disse: “Non è per esercito, né per forza, ma è per lo Spirito di Dio”. Non

per istruzione, non per teologia, ma per lo Spirito di Dio Egli salva le persone. Per lo Spirito di Dio guarisce le persone. È lo Spirito di Dio che dà il Messaggio alle persone. È lo Spirito di Dio che conferma la Parola.

⁶⁵ Oggi abbiamo teologi, abbiamo Dottori in Teologia, abbiamo grandi uomini su tutta la terra, che sono scaltri, intelligenti e istruiti. Ma ci vuole la semplicità del credere a Dio, per far parlare chiaro la Sua Parola, per mostrare che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Ci vuole un cuore umile dedicato a Dio, per portare Gesù Cristo al tempo presente. Amen! Se ci volesse teologia, cosa farebbe il presbiteriano, metodista, battista, cattolico, e così via; noi non avremmo una possibilità, noi povere persone incolte. Ma non ci vuole conoscenza. “Non per esercito o per forza, ma per il Mio Spirito”, dice Dio, “Io svelerò questo mistero”. Ed: “Egli griderà a esso, Grazia, grazia, con rimbombanti acclamazioni”. Ecco cos’è oggi, la stupenda grazia di Dio al Suo popolo. Come Egli prende gli illetterati, gli incolti, mostra che Gesù è lo stesso.

⁶⁶ Quando Egli venne, non venne mai ai grandi teologi. Non andò nemmeno a Caiafa, il sommo sacerdote; solo per essere condannato da lui.

⁶⁷ Ma Egli prese pescatori, uomini che erano poveri e che vivevano una vita normale. E lì Egli Si rivelò, e disse: “Seguitemi, vi farò pescatori d’uomini”, mostra ancora che la Sua grazia si estese persino dai giudei ai gentili, per chiamare un popolo per il Suo Nome in questi ultimi giorni, come l’abbiamo appena esaminato. Stupenda grazia, che dolce il suono!

⁶⁸ La grazia è antica. La grazia è antica come il mondo. La grazia fu mostrata per la prima volta alla razza umana quando avemmo l’inizio della razza umana. Quando la razza umana fu creata all’inizio nel giardino d’Eden, in quel buio mattino in cui quella piccola donna che oltrepassò la linea di separazione, ed era andata contro i Comandamenti di Dio e persuase suo marito a fare la stessa cosa, allora la legge fu infranta. La legge deve avere una pena altrimenti non è legge. E la legge era: “Il giorno in cui ne mangerai, quel giorno di certo morrai”.

⁶⁹ Ricordate, il primo seggio del giudizio fu sulla terra, e fu nel giardino d’Eden. E l’ultimo seggio del giudizio sarà sulla terra, al tempo della fine, il Trono Bianco.

⁷⁰ Ma quando Iehovah scese, posso immaginare che non ci fosse nemmeno una stella che splendesse, era così buio in quel piccolo giardino che una volta era luminoso, perché il peccato lo aveva oscurato, aveva portato via da loro la Luce.

⁷¹ Ecco qual è il problema con le chiese oggi. Ecco qual è il problema con le persone oggi. Il peccato ha oscurato la Luce

del Dio vivente, per mostrare che Cristo è ancora lo stesso ieri, oggi e in eterno, e vive per salvare tutto il possibile, e per guarire la persona più misera, ammalata.

⁷² Oh, quanto fu spaventoso quel mattino, oscurità sospesa nel giardino! Immagino nebbia di saio nero. Immagino che nessuna foglia si muovesse. Non c'era vento che si muovesse. Era oscuro e spaventoso, perché il peccato aveva oscurato.

⁷³ Là scese Iehovah come un rombo di tuono, camminando per il giardino, gridando: “Adamo, dove sei?” Ecco quando Adamo si rese conto di essere nudo e di aver peccato dinanzi a Dio. Si nascose e cercò di crearsi una religione, ma non funzionò. Dio uccise delle pecore, prese le pelli, e mostrò che qualcosa doveva morire per coprire il peccato.

⁷⁴ L'unirsi a una chiesa non coprirà mai il peccato. Nessuna confessione a occhi asciutti coprirà mai il peccato. Ci vuole dispiacere e pentimento, e la grazia di Dio, per coprire il peccato; per il Sangue di Gesù Cristo, Colui che Dio uccise al Calvario, per coprire il peccato.

⁷⁵ Là nel giardino quel mattino, quando il peccato era così nero, arrivò Iehovah. Là si trovava la Sua coppia, condannata. Non ci sarebbe stata più una razza umana, dovevano morire; morte sulla razza umana, ridare il mondo alle bestie selvagge e non ci sarebbe stata nessuna razza umana. Ma in quell'ora più oscura, in quel momento in cui tutte le speranze erano perse, la grazia si riversò, disse: “Vi darò un Salvatore, un Messia”. Oh, è una meraviglia come Dio poté mai farlo! La stupenda grazia di Dio nel giardino d'Eden, che diede loro la promessa di un Giusto Che poteva giungere tramite la donna. “La Progenie della donna triterà il capo del serpente”, il colpevole, “e il suo capo le ferirà il calcagno”, per mostrare che ci sarebbe stata un'afflizione per la Chiesa. Ma Egli promise un trionfo! Cosa provvide un Salvatore? La grazia!

⁷⁶ Cosa potevano presentare per meritare la grazia? Cosa potevano presentare per farlo? L'espressione dell'esercito, scusate ciò, voglio solo usarla qui dal mio pulpito per fare una considerazione importante, “facendo lo scaricabarile”. Adamo disse: “La donna che Tu mi hai dato l'ha fatto”. La donna disse: “Il serpente mi ha sedotta”. Uno la scaricava sull'altro. Non c'era speranza per loro.

⁷⁷ Ma Dio provvide la grazia, ed essa giunse facendo un varco! Ed Egli disse: “Ma farò una via, in qualche modo. Vi salverò, comunque. Avete sbagliato, avete trasgredito le Mie leggi. E le Mie leggi dovranno rimanere, ma il giudizio dalle Mie leggi dovrà essere messo in atto. Dunque dovrà esserci morte, perché io ho detto ‘morte’”.

⁷⁸ Ora, miei amici Cristiani. E questi nastri qui che vengono fatti saranno diffusi in giro per il mondo. Lasciate che vi

chieda qualcosa, voi che cercate di fare di Dio tre Dèi, o voi che cercate di renderLo uno, come il vostro dito. Egli è uno nella persona!

⁷⁹ Non sarebbe giusto per Dio fare morire un Angelo. Non potrebbe essere il giusto tipo di Giudice e fare morire un Angelo per un essere umano. Ciò ancora non lo risolve, perché la Sua grande legge richiede morte, e qualcosa deve morire, e un Angelo non può morire. Egli non poteva nemmeno dire: “Eva, perché tu hai fatto sì che Adamo facesse questo, ti farò morire, e lascerò vivere Adamo”, perché anche Adamo ne era partecipe.

⁸⁰ Come disse qualcuno: “Pilato fu giustificato, si lavò le mani”. Non ci si può lavare via il Sangue di Gesù Cristo dalle mani. Stamattina non lascerete mai questo edificio e andrete in Cielo, se morite nei vostri peccati. È sulle vostre mani. Quindi, non è giusto.

⁸¹ C'era solo una via giusta. C'è solo una via che poteva esserlo, la grande legge di Dio, le richieste potevano essere corrisposte. Dovette corrisponderla Lui Stesso. Dovette farlo Lui. Dio è uno Spirito e non può morire. Così Dio dovette essere fatto uomo, e morì in carne umana, nella forma di un uomo chiamato “Gesù Cristo”, e quello fu il Messia promesso che acquistò la grazia. Ecco dove si vede che Dio e Cristo sono la stessa Persona, Dio che dimora in Cristo. “Io e Mio Padre siamo Uno, Mio Padre dimora in Me; non Io che parlo la Parola, ma Mio Padre che dimora in Me”. Dio in Cristo! Certo.

⁸² La grazia fu promessa nel giardino d'Eden, e la grazia giunse, grazia ad Adamo ed Eva. Nessun luogo dove andare, nessuna via da prendere eppure la grazia fece una via!

⁸³ Lascia che dica questo, amico mio peccatore. Potresti essere qui stamattina una prostituta, potresti essere qui stamattina un donnaiolo, potresti essere qui un alcolizzato o un giocatore d'azzardo, o un assassino. Potresti essere qui come marito impuro, moglie impura. Potresti essere il più vile peccatore. Dici: “Ho passato quello stadio di redenzione”. No, non è così, o non saresti in chiesa stamattina. La grazia farà una via per voi in quest'ora buia se lo accetterete. Adamo dovette essere desideroso di accettarla, così voi. Accettatela.

⁸⁴ La grazia di Dio si protese al tempo di Noè. Noè, solo un uomo ordinario, lui e la sua famiglia. Ma perché Noè temeva Dio, credeva in Dio! Non si può temere Dio senza credere. Come si può temere qualcosa che non si crede? Si deve temere Dio. Salomone disse: “Il principio della sapienza è il timore di Dio”. Ora, solo temendo Dio, state iniziando a ottenere sapienza. E il timore di Dio, Noè temeva il Signore e credeva nel Signore. Ed ecco cosa Dio onora, è la vostra fede in Lui. È così. Allora quando il timore di Dio scese su Noè, Dio lo chiamò per grazia, e lo salvò con la sua casa perché fu la grazia che lo fece. Non

perché Noè fosse un grandissimo uomo più bello di tutti gli altri, non perché Noè andasse nella miglior chiesa che ci fosse nella nazione, non perché appartenesse alla migliore in fatto di organizzazione, non perché fosse capace di vestirsi meglio, non perché avesse più soldi, non perché fosse una persona speciale. Ma per la grazia di Dio, Dio salvò Noè. La grazia salvò Noè (non le sue opere; ma la Sua grazia) e salvò anche la sua famiglia.

⁸⁵ Citiamo un altro personaggio dove la grazia di Dio fu estesa, molti di loro, parleremo solo di pochi. Abrahamo. Abrahamo, non un uomo speciale, discese dalla torre di Babele, forse uscì da un gruppo idolatra (suo padre), scese laggiù nella terra di Sinear, per dimorare nella città di Ur. E mentre egli si trovava là, Dio gli parlò per grazia. Non perché fosse diverso, non perché fosse un uomo migliore; ma, per grazia, Dio lo chiamò. La Bibbia lo rende chiaramente noto. Oh, Abrahamo, come Abrahamo mise alla prova la pazienza di Dio! Gli parlò, disse: “Abrahamo, rimani in questa terra, non uscirne”. Ma appena arrivò la carestia, Abrahamo fuggì.

⁸⁶ Abrahamo parlò di noi. Dio scelse—Dio scelse Abrahamo per grazia, e lo salvò. Ed ecco come Egli vi sceglie, per grazia. E come mettiamo alla prova la Sua pazienza? Oggi siamo su, domani siamo giù. Un giorno crediamo, il giorno dopo siamo incerti. Oggi siamo un metodista, domani siamo un battista. Oggi crediamo nella guarigione Divina, domani arriva il mal di stomaco e non sappiamo se ci crediamo o no. Ma tuttavia in mezzo a tutto quello, Dio vuole che rimaniamo fermi. Ma ci salva, comunque. Se non fosse la grazia di Dio, saremmo tutti perduti. Certo. Dio ci salva tramite la Sua grazia.

⁸⁷ Abrahamo doveva rimanere in quella terra, ma scese tra i Caldei, cioè, non i Caldei, ma i Filistei. Andò a soggiornare laggiù, per uscire dalla carestia. Le cose erano un po' difficili su nella sua nazione, così andò laggiù per viaggiare laggiù con loro. Fece esattamente ciò che Dio gli disse di non fare, ma tuttavia la grazia di Dio gli apparve, evitò che Faraone prendesse sua moglie. La grazia di Dio. Quando Abrahamo disse: “È mia sorella”, mentì su ciò, ma tuttavia la grazia di Dio lo tenne perché si pentì. Era disposto a pentirsi.

⁸⁸ E chiunque sia disposto a pentirsi, la grazia di Dio vale ancora per voi. La grazia di Dio vi sta cercando. Quindi, questo stamattina vale per voi che siete ricaduti nel peccato, la grazia di Dio vi sta ancora cercando. Se solo vi pentirete, la grazia di Dio è sufficiente.

⁸⁹ Come Egli prese il buon vecchio Abrahamo, lo portò indietro! E ricordate, Abrahamo non fu salvato per le sue opere, fu salvato per grazia. Abrahamo fu salvato per fede, che è grazia. E Dio salvò Abrahamo per la Sua grazia, non per il suo comportamento. Lo salvò per la Sua grazia. Oh, che bello! Fu salvato per grazia.

⁹⁰ Prendiamo Israele. Ho una Scrittura annotata qui. La annoto e posso proprio riferirmi a essa nella mente. Se volete prenderne nota, questa sarà buona da ricordare se volete, Deuteronomio 7:7. Dio diede ad Abrahamo la Sua promessa, o meglio non la diede ad Abrahamo, scusatemi, la diede a Israele. E disse loro: “Se non vi unirete all’idolatria! Se non farete queste cose! Se starete lontano da tutte queste cerimonie pagane! Se farete tutte queste cose, allora vi porterò in una buona terra, mi prenderò cura di voi, vi ciberò, vi condurrò. Farò queste cose se voi farete questo e questo, se Mi amerete, se osserverete i Miei Comandamenti, i Miei statuti, le Mie leggi. Farò tutte queste cose se solo farete qualcosa, e osserverete i Miei Comandamenti e Mi amerete”.

⁹¹ Proprio come un marito che prende una moglie, e dice: “Se sarai una brava donna, se ti prenderai cura della casa, se mi sarai fedele, se laverai i miei vestiti; se avremo dei bambini, se tu sarai una madre per loro; se farai queste cose, io lavorerò al punto che le mani sanguineranno, per procurarti di che vivere, se lo farai”. Ma poi, pensate, e se quella donna sbaglia, vive in modo pigro, non lavorerà, non farà niente? Allora ci vuole la grazia per tenere unita quella famiglia.

⁹² O Dio! Ci volle la grazia di Iehovah per tenere unita la Sua famiglia. Ed ecco l’unico modo in cui ci troviamo nella famiglia di Iehovah oggi, è a causa della grazia di Gesù Cristo; saremmo tutti perduti. Ma è la grazia, oh, grazia!

⁹³ Ora, ma loro non la mantennero. Ma loro furono, non giunsero mai alla piena promessa; non quella generazione. No, quella a cui fu fatta la promessa, però nel deserto. Ma Dio li cibò, Dio Se ne prese cura, Dio li amò, Si mosse intorno. Perché? La Sua grazia lo fece, la Sua grazia a causa della Sua promessa, la Sua promessa di allora, la grazia che accompagnò la Sua promessa. Ma essi non giunsero mai al pieno valore della terra promessa.

⁹⁴ E nemmeno questa chiesa giunge al suo pieno valore. La grazia di Dio ci mantiene. Ma Egli vuole avere una chiesa che Gli obbedirà, un popolo che prenderà la Sua Parola e dirà: “È la Verità”, a prescindere dalla vostra organizzazione. Vuole un popolo che non dirà: “Beh, sono nel giusto quanto te. Sono presbiteriano, sono metodista, sono cattolico, sono nel giusto quanto te”. Quella non è grazia; ciò mostra che c’è qualcosa che non va.

⁹⁵ Ma una persona, in ogni caso, che leggerà la Parola di Dio e vedrà che bisogna essere nati di nuovo e riempiti con lo Spirito Santo, lo crederà, lo prenderà tramite la Parola. Prenderà la Parola esattamente per quello che dice.

⁹⁶ Come nei battesimi e aspersioni; il battesimo è giusto. Nessuno mai nella Bibbia asperse, niente del genere nella Scrittura. Non ci fu mai nemmeno qualcuno che battezzò nel

nome del “Padre, Figlio, Spirito Santo”, nella Bibbia. Furono, tutti, battezzati nel Nome di Gesù Cristo. Quindi non c’è uno, nemmeno un punto della storia per . . . Se qualcuno può farmi vedere da qualche parte, in qualsiasi parte della storia, dove una persona fosse mai battezzata nella Bibbia, o trecento anni dopo la morte dell’ultimo discepolo, fino alla chiesa cattolica, se qualcuno può farmi vedere dove qualcuno fosse mai asperso o battezzato nel nome del “Padre, Figlio, Spirito Santo”, fino alla chiesa cattolica, voi avete il dovere morale dell’anima di venire a dirmelo. Non c’è. Ma cosa facciamo noi?

⁹⁷ Abbiamo esaminato *Le Epoche Della Chiesa* e visto dove dovevano farlo. Quindi, capite, Dio vuole qualcuno che Gli obbedirà. Se non c’è nelle Scritture, allora non è un uomo. . . è una dottrina creata dall’uomo e non una Dottrina della Bibbia. Capite? Quindi a prescindere da quale sia la chiesa, quanto abbiate sbagliato, che differenza fa? Si tratta di quanto possiate essere nel giusto ora! La grazia di Dio ve lo ha mostrato, allora camminate in ciò. La grazia di Dio!

⁹⁸ Ricordate anche Mosè, quel grande condottiero. Dio avrebbe dovuto ucciderlo quando andò laggiù per glorificare se stesso percuotendo quella Roccia, e in altre parole disse: “Vedete quello che posso fare?” “Voi ribelli, dobbiamo attingere acqua da questa Roccia?” E La colpì e le acque non giunsero; La percosse di nuovo. Cosa fece? Testimoniò della debolezza di—di Cristo, perché Cristo era quella Roccia. Quella è la Pietra del capo. Invece di percuoterla, cioè di parlarle. . .

⁹⁹ Fu percossa una volta. Ricordate, Dio disse a Mosè in Esodo: “Esci ed Io starò davanti—davanti a te, sulla Roccia, e percuoti la Roccia”. Ed egli percosse la Roccia ed Essa fece scaturire acque. Dio disse: “La prossima volta, vai a parlare alla Roccia ed Essa farà scaturire la Sua acqua”.

¹⁰⁰ Ma Mosè voleva mostrare che aveva un po’ di autorità, un po’ di potere, così disse: “Vi farò uscire dell’acqua da questa Roccia”. Dio avrebbe dovuto ucciderlo, per questo. Dio avrebbe dovuto separarlo, che proprio là egli infranse la legge di Dio, perché parlò della debolezza di Cristo, Egli deve essere percosso la seconda volta. Cristo fu percosso solo una volta. Ora noi parliamo alla Roccia, ed Essa fa sgorgare le Sue acque.

¹⁰¹ Ma cos’era? Osserviamo il vecchio uomo, ha centoventi anni.

¹⁰² Qualcuno mi disse non molto tempo fa, disse: “Dio è un Dio ingiusto”, disse, “perché abbandonò Mosè. Dopo che ebbe faticato con quegli ebrei per quarant’anni là fuori in quel deserto, Egli lo abbandonò e poi non lo lasciò nemmeno andare nella terra promessa”.

¹⁰³ Dissi: “Oh, sciocchezze!” No, Egli non abbandonò Mosè. Egli andò nella terra promessa. Circa settecento anni dopo, fu visto sulla cima del Monte della Trasfigurazione, vivo come

mai, in piedi, che parlava con Gesù prima che andasse al Calvario, lui ed Elia, stavano insieme, e anche parlavano. Mosè ed Elia apparvero a Gesù, Pietro, Giacomo e Giovanni, sul Monte della Trasfigurazione. Egli non era morto. Era vivo. Dio non lo abbandonò. Si trovava in Palestina.

¹⁰⁴ Ora osservate, prima che morisse, salì sul Monte Nebo, quel mattino quando sapeva che stava per andare. Spogliò Aronne, mise i suoi abiti su un altro. Prese la sua stessa veste, la mise su Giosuè, gli comandò di rimanere con quei precetti! E quando egli salì fino alla cima del Monte Nebo, attraversò la valle delle pianure, sapendo che stava andando lassù a morire, e salì sul Monte Nebo, e fino al Pisga. E mentre si trovava lassù, Dio disse: “Guarda verso la terra. Voglio che tu la veda. Mosè, saresti potuto andare là. Ma sai cos’hai fatto laggiù alla Roccia quel giorno? Hai glorificato te stesso”. Penso che questo sarà il grande problema con molte di noi persone oggi. “Sei andato laggiù alla Roccia, e hai glorificato te stesso”. Ma notate quando si preparò a morire, lì si trovava la Roccia. Deve essere andato proprio oltre sulla Roccia là a Pisga, e Dio lo seppellì. Ma deve essere risorto, da qualche parte, perché era vivo. Era un simbolo di Cristo. Si trovava là, stando sul Monte della Trasfigurazione, centinaia di anni dopo, in Palestina. Vedete, la grazia di Dio provvide la Roccia. O, my!

¹⁰⁵ Quando penso ad Abrahamo, a tutti gli errori che fece, e Mosè e il suo errore, ma quando fu scritto il commento su Abrahamo, quando il commento Divino fu scritto, quando Paolo scrisse il commento su Abrahamo, non menzionò mai una sola cosa dell’incredulità di Abrahamo. No, no, non gli fu mai nemmeno considerata. Egli disse: “E Abrahamo non istette in dubbio per incredulità intorno alla promessa di Dio, anzi fu fortificato, dando gloria a Dio”.

¹⁰⁶ La mia umile preghiera è, dinanzi alla grazia di Dio che si trova qui stamattina, spero che il mio sia scritto così, che Egli non vedrà i miei errori. Che quando il mio commento sarà scritto, il mio necrologio, che non si legga che ho fatto degli errori e ho sbagliato, ma Egli veda solo le cose che ho cercato di fare per Lui. Possano essi diventare solo... Cosa fa ciò? Egli porterà la grazia di Dio in cui io credo. Ed ecco dove sto confidando completamente. Perché sulla base dei miei propri meriti non potrei entrare più di nessuno degli altri, ma dipendo dalla grazia di Dio. Sì, è dalla grazia che dipendo.

¹⁰⁷ C’era una Roccia là quando Mosè si preparò a morire.

¹⁰⁸ Cosa potremmo dire di Davide? La grazia di Dio! Quel grande guerriero a cui Dio Stesso... Egli disse: “È un uomo secondo il Mio cuore”. Quel grande guerriero, Davide, come poté fare una cosa così, di prendere Uria, suo soldato, quando aveva un mucchio di Gentili là fuori come soldati? Ascoltate attentamente questa piccola storia solo un momento.

Quando avevano i loro soldati là fuori, e Uria era quello che stava vicino a Davide. Uria era un proselito, era un hitteo, un proselito alla religione ebraica. E quegli uomini amavano Davide così tanto! Avevano visto che l'unzione era su di lui, anche se era un—era un fuggiasco. Egli fu scacciato dal suo stesso paese, dovette vivere tra i Filistei. Saul lo stava inseguendo. Ma tuttavia quegli uomini, videro l'unzione su di lui! Sapevano che sarebbe giunto al potere. Gloria a Dio!

¹⁰⁹ Sono così felice di essere un fuggiasco oggi, perché vedo che Cristo sta arrivando per essere Re. Potete eleggere tutti i Kennedy e quant'altro volete. Ma Cristo sarà Re! L'unzione è su di Lui, sul Suo Messaggio della Sua Venuta. E sarà Re!

¹¹⁰ Cosa fecero? Un giorno egli si trovava lassù bramando un sorso d'acqua dalla porta là fuori a Betlemme, dove una volta andava a pascolare le pecore. E sapete cosa? Due di quegli uomini presero delle spade e si aprirono un varco tra quindici miglia di carne umana, per prendergli un secchio d'acqua. Perché, beh, il suo minimo desiderio era un ordine per loro. Pensateci! E si aprirono un varco tra quegli uomini, fino alla cima di quella montagna da dove dicevano che egli si trovava, sarebbero circa quindici miglia. Passarono per di là. E ogni uomo che si ergeva, combattevano con lui finché lo uccidevano. Andarono avanti! E presero questo secchio e riempirono un secchio d'acqua, proprio attraverso la linea del nemico, due uomini, per prendere al loro re, loro fratello, un sorso d'acqua. Quando, lassù aveva acqua da bere, ma egli voleva *quell'*acqua.

¹¹¹ Oh Dio, fammi prendere la Spada della Parola e aprire un varco attraverso ogni organizzazione, per portare il battesimo nel Nome di Gesù Cristo, e la Potenza della resurrezione e lo Spirito Santo, di nuovo alle persone, indipendentemente da . . . perché Egli sta per giungere al potere. Egli sta per giungere al potere, starà da solo. Ma Essa ha aperto un varco in ogni organizzazione, aperto un varco in ogni teoria, ogni credo creato dall'uomo, finché si riporta al Salvatore qualcuno, una pecora che si è smarrita, si riportano di nuovo le Dottrine della Bibbia, di Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno. La grazia di Dio!

¹¹² Guardate Davide. Come avrebbe potuto fare. . . Uno saltò in una fossa e uccise un leone. Come poté Davide prendere la moglie di Uria, la bella Batseba, quando ne aveva cinquecento sue? Ma la vide fare il bagno. Ed ecco la negligenza. Ora, lei si dimenticò solo di tirare giù le tende mentre stava facendo il bagno, e sapeva che là il re faceva una passeggiata, là vicino, giù lungo quel muro.

¹¹³ Ecco qual è il problema. Non penso che le donne oggi siano così negligenti o così, beh, escono proprio semplicemente nude, è tutto, per le strade, indosso vecchi vestitini. È una disgrazia! E poi si chiedono perché gli uomini suonino e fischino. Beh, lo

fanno per farli fischiare e comportarsi male. Lo sanno, hanno abbastanza senno da saperlo. Lo fanno solo perché vogliono. È nel loro cuore. Dite loro che sono immorali, potrebbero metterlo in discussione. Ma potrebbero non essere immorali, potrebbero essere pure come un giglio, quando si tratta di sesso. Ma, ricordate, c'è uno spirito su di loro, quell'unzione del diavolo, che manda l'anima di qualche uomo all'inferno. Ricordate, la Bibbia ha detto: "Chiunque riguarda una donna, per appetirla, già ha commesso adulterio con lei nel suo cuore". E ricorda, sorella, risponderai per aver commesso adulterio anche se non lo hai mai fatto realmente in tutta la tua vita, ma quel peccatore che ti ha guardato come eri vestita, è colpevole di adulterio. Risponderai nel Giorno del Giudizio, per aver commesso adulterio. Quando egli deve dire. . .

114 Egli dice qui, Egli ha scritto sul Suo Libro: "Commesso adulterio".

"Con chi?"

"La Sig.ra John Doe".

"Allora, Sig.ra John Doe, che dice di questo?"

115 "Giuro che io. . . Conosci la mia storia, non ho mai vissuto con un altro uomo se non il mio proprio marito".

116 "Ma ti vestivi in un modo tale da portare quest'uomo a commettere adulterio. E sei colpevole di adulterio con lui. Ecco quando l'ha fatto. Tu sei responsabile, tu eri quella che si esponeva".

117 Batseba sbagliò proprio come sbagliò Eva, ma Adamo ne era incluso. Penso anch'io che stiamo sempre gridando riguardo alle donne. Voi figli di Dio, uomini. So che siete il gruppo più forte, è giusto, il sesso più forte. Siete sopra le donne, è vero, quindi agite in quanto tali. Non soggiogatele, non cercate di prendere una ragazzina e di rovinarle la vita. Ma siate un figlio di Dio, ditele che è nell'errore, e rimanete come un figlio di Dio. È vostra sorella. Sissignore. Ciò che cerchiamo di fare, quelli che sono i cosiddetti figli di Dio oggi, appartengono alle chiese, portano fuori ogni ragazzina possibile. Ricordate, il motivo che c'è una donna immorale forse è perché qualche uomo sposato ha condotto alla rovina anche lei. Quindi, la pentola non può chiamare nero il bollitore, quindi ricordate soltanto. È il peccato che causa tutto. E siamo tutti soggetti alla morte, e dovremmo morire per esso.

118 Quando Davide fece quella cosa malvagia, il suo stesso giudizio lo avrebbe dovuto uccidere. Quando quel profeta venne lassù, egli pensava che ciò fosse nascosto. Quando quel profeta andò lassù e si presentò davanti a lui, disse: "Davide, va tutto bene?"

Disse: "Tutto bene".

¹¹⁹ Davide, nelle sue vesti sfarzose e la sua grande corona, e aveva Ioab là fuori, il suo grande generale, e tutte le battaglie in corso. Egli stava mantenendo i nemici lontano dai confini e altro, tutto stava andando bene. Ebbe un bambino da questa Batseba. E fece andare là fuori, il povero piccolo Uria, e fece stare Ioab al suo fianco, finché si allontanò da lui. E—e—e il ragazzo morì quando scese il sole, con il coltello da battaglia in mano, sangue sul suo scudo, dove aveva combattuto per Israele, anche se era un proselita della loro religione. Poi quando Ioab ritornò e gli disse che—che Davide era morto. . . che—che Uria era morto, Davide pensò: “Va tutto benissimo ora. Ho sua moglie, e tutto andrà bene. Ho un bambino”. Ma il bambino si ammalò. Il bambino incominciò a morire. Ed egli fece tutto il possibile per salvare la vita del bambino, forse venne ogni dottore. Non servì a niente. Alla fine, il bambino morì. Avevano paura di dire a Davide che il bambino era morto. E morì. Allora egli pensò che tutto fosse nascosto. Così consolò Batseba. L’aveva già presa in moglie, dopo tutte quelle altre mogli.

¹²⁰ Questo vecchio profeta, vecchio calvo entrò con passo pesante, il vecchio Nathan, dal deserto, si sedette, disse: “Davide, come va?”

¹²¹ Disse: “Bene! Bene! Vecchio profeta di Dio, che tu viva per sempre! Alleluia!” Oh, era proprio. . . Pensava che tutto fosse a posto, pensava di poterlo nascondere.

¹²² Ma non ci si può nascondere da Dio! Egli sa cosa state pensando proprio adesso. Conosce i vostri pensieri, perché è Dio. Quello Spirito Santo che Si trova nell’edificio stamattina, conosce i vostri pensieri, chi siete, da dove venite, cosa avete fatto, perché Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹²³ Dio lo aveva rivelato a quel profeta. Egli disse: “Davide, c’era un ricco uomo che viveva da *questa* parte della strada, aveva tantissime pecore, oh, era ricchissimo. Un uomo viveva da *questa* parte della strada, era povero, aveva un agnello. Lo trattava come una figlia. Lo cibava dallo stesso cucchiaino con cui mangiava lui. Dormiva con l’agnello. Tutto era davvero. . . Era proprio come una figlia per lui. E un giorno venne un ospite, così, il ricco invece di prendere una delle sue proprie pecore e fare un banchetto per l’ospite, beh, invece di quello, andò a prendere l’agnello del povero, e con la forza, prese l’agnello e lo uccise, e fece un banchetto”.

¹²⁴ Ora, quelle erano le passioni di Davide. Aveva cinquecento mogli, ma quando vide la moglie di Uria, invece di prendere una delle sue cinquecento mogli, per placare o soddisfare le sue passioni, andò, prese la moglie di quest’altro uomo, poi uccise Uria quando lei divenne madre. Davide non sapeva cosa stava facendo, beh, Davide fu pronto a pronunciare un giudizio. Ecco come siamo. Possiamo sempre giudicare l’altra persona, ma quando si tratta di noi, oh, è diverso.

125 Davide disse: “L’uomo pagherà con la sua vita”.

126 Quel vecchio profeta, quegli occhi si restrinsero. Disse: “Davide, per certo non morirai!” Osservate lì la grazia che va a operare immediatamente. Lo Spirito colpì il profeta, salvò la vita di Davide. Grazia: “Per certo non morirai, ma la spada non lascerà la tua casa finché non avrà purificato a fondo il tuo cuore. Perché, tu sei quel ricco”. Oh, allora era diverso, vero?

127 Cosa salvò Davide, quando il suo stesso giudizio disse: “L’uomo morirà! Pagherà con il massimo, e pagherà per questo con la vita”?

128 E il profeta disse: “Per certo (grazia) non morirai. Non morirai, Davide. La grazia ti ha salvato”. Fu la grazia, per Davide, che lo salvò. Oh, my!

129 Se non fosse stato per grazia, dove saremmo tutti? È esatto? Certo.

130 Grazia sovrana proviene dall’Unico sovrano. Grazia sovrana dall’Unico sovrano. Sovrano, cosa può fare? Sovrano può fare tutto ciò che vuole. Ascoltate questo ora. Grazia sovrana può solo essere data dall’Unico che è Sovrano. E Dio è Sovrano, dunque può dare grazia sovrana. Quindi essendo Sovrana, la grazia non deve chiedere a nessuno, non deve. Fa ciò che vuole. Non è meraviglioso? Non deve chiedere: “Posso fare *questo*? Oppure, farò *questo*? Posso? Devo? Lo farò?” Non lo fa. Lo fa da sola. La grazia è Sovrana, quindi Egli può salvare il più vile, può salvare il peggiore, può salvare il più impuro, può salvare il più immorale, può guarire il più ammalato. Alleluia!

131 Può salvare un miserabile come me. E l’ha fatto. Cos’è? Grazia! William Branham, il figlio di un alcolizzato. Non ha importanza, la grazia di Dio mi ha salvato!

132 “Io, sono la figlia di una donna che non era brava”. Non ha importanza, la grazia di Dio ti ha salvata. È Sovrana, non deve chiedere niente a nessuno. Amen! Sono così felice di questo. Alleluia!

133 Può prendere il più vile peccatore e renderlo bianco come neve, non deve chiederlo a qualcuno. Oh, Essa può farlo perché è Sovrana. Ascoltate, velocemente ora.

134 Ciò fu provato alla croce, quando c’era il ladro più indegno, meritava di morire. Dio non era mai stato nella sua mente. Non pensò mai a Ciò. Là sulla croce quando, attraverso quelle labbra sanguinanti, tra i lamenti giunse un suono: “Signore, abbi misericordia di me!”

135 E là giunse un Altro attraverso Sangue, lacrime, agonia, la grazia fece presa e disse: “Oggi tu sarai Meco in Paradiso”. Lo fece la grazia. Come poteva quel ladro aiutare se stesso? Non più di quanto Adamo poté aiutare se stesso, non più di quanto Eva poté aiutare se stessa, non più di quanto voi possiate aiutare voi stessi, non più di quanto io possa aiutare me stesso, non più

di quanto noi potremmo darci una spinta fino alla Bianca Via Lattea con i nostri stessi sforzi. Non potremmo farlo. Ma la grazia di Dio può fare qualcosa per questo, e lo fa! La grazia di Dio, la sovranità della grazia di Dio, giunse a quel ladro morente: “Oggi tu sarai Meco in Paradiso”. Oh, pensateci! È meraviglioso.

¹³⁶ Pensate all’amore e alla grazia come sorelle, sorelle gemelle. Non si può avere grazia senza avere amore. Sono sorelle gemelle. Esattamente così. Prima di avere grazia, si deve avere amore. Prima che possiate realmente mostrare a qualcuno un favore, li amate; giusto o sbagliato, dovete amarli, comunque, o non potrete. Vedete? Così amore e grazia sono la stessa cosa. Sono sorelle gemelle, è tutto, amore e grazia. Loro, eravamo. . . Non possiamo vedere l’una senza l’altra. “Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il Suo unigenito Figliuolo”, Egli ha sparso la Sua grazia, e l’ha portata nei nostri cuori tramite lo Spirito Santo. Capite? Non c’è proprio niente che si possa fare senza che l’una operi con l’altra. Grazia, la grazia di Dio è ciò che ci salva.

¹³⁷ Ora scopriamo, che la grazia, come là quel ladro morente, non meraviglia che abbia ispirato poeti quando l’hanno vista. Un poeta disse:

Quel ladro morente gioi di vedere
 Quella fonte nel suo dì;
 Lì possa io, benché vile quanto lui,
 Lavar via tutti i miei peccati.
 Fin da quando per fede vidi quel flusso
 Che le Tue ferite sanguinanti hanno
 provveduto,
 Amore redentore è stato il mio tema,
 E lo sarà finché morirò.
 Allora in un cantico più nobile e dolce,
 Canterò la Tua potenza che salva,
 Quando questa povera blesa lingua balbuziente
 Giacerà muta nella tomba.

Grazia, grazia sorprendente! Alleluia! Qualcuno scrisse:

Oh, amore di Dio, quanto ricco e puro!
 Quanto inesplorabile e forte!
 Durerà in eterno,
 Cantico di santi e angeli.
 Se d’inchiostro riempissimo l’oceano,
 E fossero i cieli fatti di pergamena;
 E ogni stelo sulla terra un calamo,
 E ogni uomo uno scriba di mestiere;
 Scrivere l’amore di Dio lassù
 Prosciugherebbe l’oceano;
 Né potrebbe il rotolo contenere tutto,
 Benché disteso da cielo a cielo.

¹³⁸ Ecco di che cosa si tratta, grazia, la grazia di Dio. La grazia di Dio ha generato un'ombra... Dio ha portato grazia nelle nostre vite tramite il Suo amore per noi. Ecco qualcos'altro che la grazia non può fare; la grazia non può essere comprata, la grazia non può essere venduta. È grazia! Proviene da il Solo sovrano. Sissignore. Non si può negoziare per essa. Potete dire: "Dio, farò *così-e-così* se Tu farai *così-e-così*". Non potete farlo. Dio non lo farà. Non si può togliere nulla da Dio. Dio ve lo dà per la Sua grazia. Oh, oh, oh, my!

¹³⁹ "Non chi vuole né chi corre, ma Dio che fa misericordia". Esatto.

¹⁴⁰ Le persone si stendono sulle loro facce. E alcuni uomini vennero da me... Credo di aver visto uno dei ragazzi qui in fondo nell'edificio oggi. Un ragazzo metodista semplicemente entrò, e ricevette lo Spirito Santo, da su in... E quei ragazzi vennero da me, dissero: "Ora, Fratello Branham, ora che siamo stati salvati e abbiamo ricevuto lo Spirito Santo, dovremmo andare a cercare i doni?"

Dissi: "Non fatelo. Non fatelo".

¹⁴¹ Dio dà i Suoi doni in modo sovrano. Doni e chiamate sono senza pentimento. Appena voi andate a cercare qualcosa: "Dio, rendimi solo un predicatore, fammi solo *questo*", e cosa sarete? Un pallone gonfiato, è tutto. Vi avvicinerete alla teologia di qualche uomo o a qualche organizzazione, e lì vi stabilizzerete e vi corromperete. Lasciate che sia Dio a fare la chiamata. Dio vi chiamerà, Dio vi santificherà, Dio vi darà ciò che avrà bisogno di darvi. Sissignore.

¹⁴² Non si può negoziare per la grazia. Nossignore. Voi, non si può vendere, non si può negoziare, né può essere comprata, non si può barattare. Non si può dire: "Beh, ora, Signore, mi unirò a questa grande chiesa battista, o questa grande chiesa metodista, o questa grande chiesa pentecostale, o questa grande chiesa nazarena. Farò *questo* se Tu farai *questo* per me". Non può essere negoziata. Nossignore.

¹⁴³ "Tutto quello che il Padre Mi ha dato verrà a Me. Nessuno può venire se non che il Padre Mio lo chiami prima".

¹⁴⁴ Diventate solo un membro di chiesa di quella grande chiesa, è tutto, non sarete salvati. La grazia deve salvarvi. I nostri talenti non danno riposo, e i nostri talenti non possono essere il nostro—nostro... I nostri talenti che abbiamo, non possiamo guadagnare la grazia con i talenti.

¹⁴⁵ Se Dio ha fatto di me un predicatore, ciò non dimostra che la Sua grazia è stata con me. No, no. È solo la Sua grazia che mi ha salvato. Non perché predico il Vangelo, sono salvato. Non perché parlate in lingue, siete salvati. Oh, no. Non perché voi, perché voi predicate. Non siete nemmeno salvati solo perché predicate. Non siete—siete salvati perché parlate in

lingue. Non siete salvati perché fate una di queste cose. Prima Corinzi 13 lo prova: “Anche se parlassi tutte le lingue degli uomini e degli Angeli, anche se capissi tutti i misteri di Dio (un predicatore), sebbene facessi tutto *questo*, e avessi fede da trasportare i monti, non sono niente finché non entra la carità, che è amore”. L’amore è grazia. La grazia di Dio che fa tutto.

¹⁴⁶ Alcune persone, avete talenti come alcuni di questi re del rock-and-roll. Mi fa proprio venire la nausea ai miei, non so, i miei gastronomici appetiti spirituali. Vi dirò, quando sento questi rock-and-roll alzarsi il sabato sera e cantare il rock-and-roll, e ballare tutta la notte, e poi la mattina dopo vengono di fronte all’uditorio e con cose come quelle cercano di indossare una grande faccia da bigotto, e si alzano in piedi lì davanti alla gente e cantano degli inni, e pensano che andranno in Cielo. Potrei citare molti nomi, ma non devo. Questo nastro andrà ovunque. Ma voi tutti sapete. Un ragazzo qui non molto tempo fa, a Hollywood, non volle baciare una ragazza perché era contrario alla sua “religione”. Contrario alla sua “religione”, e fa fotografie rock-and-roll e cose che sono vergognose, e cose come—come quelle. Pensi che potresti prendere i tuoi trenta pezzi di argento e meritarti qualcosa nella grazia di Dio, Giuda? Non comprerai niente se non un posto all’inferno per te!

¹⁴⁷ La grazia di Dio non si può negoziare, né essere. . . ci si può entrare per talento. È grazia sovrana! “Non porto niente tra le braccia, mi afferro solo alla Tua croce”. Nudo, ferito, vengo così qual sono.

Così qual sono, senza difesa,
Se non che il Tuo Sangue fu versato per me,
E che a Te m’inviti a venire,
Oh Agnello di Dio, io vengo!

¹⁴⁸ È tutto, è la grazia che mi ha portato. L’ha fatto la grazia. La grazia è come, un’altra cosa che mi piacerebbe dire, a volte la grazia è. . .

¹⁴⁹ Queste grandi chiese, pensano che si possa andare laggiù, pensano: “Beh, abbiamo costruito la chiesa più grande della città. Abbiamo una società d’assistenza di donne che fa poveri. . . vestiti per i poveri, e li manda oltreoceano. Sfamiamo i poveri. Facciamo tutto *questo*”.

Paolo disse: “Posso fare la stessa cosa, e nulla”.

¹⁵⁰ Dicono: “Beh, noi, noi siamo una vecchia organizzazione. Siamo qui da duecento anni. Abbiamo cinquecento anni. John Wesley, Alexander Campbell, e questi grandi fondatori nel passato, fondarono la nostra chiesa. Alleluia!”

¹⁵¹ Beh, Gesù Cristo fondò questa Chiesa, il battesimo dello Spirito Santo, e disse loro di salire a Pentecoste e aspettare finché avessero ricevuto Virtù dall’Alto.

152 E ancora si può appartenere alla chiesa pentecostale ed essere perduti. La chiesa pentecostale non è superiore a qualsiasi altra chiesa. È così.

153 Il fatto è che, c'è solo una Chiesa, cioè la Chiesa in cui si nasce tramite lo Spirito Santo: "Conciossiaché in uno stesso Spirito noi tutti siamo stati battezzati per essere un medesimo Corpo", Prima Corinzi 12:13, esatto, Prima—Prima Corinzi 12. Ora, siamo stati tutti battezzati in quella Chiesa.

154 Ma la gente pensa di poterla meritare. "Beh, noi, io—io sono andato a scuola e ho imparato a fare *questo*, e sono andato nei seminari e ho fatto. . ." Non significa niente. Non si può comprare la grazia di Dio.

155 La grazia di Dio è così. Permettetemi di raccontarvi una storia, in chiusura. La grazia di Dio è così. Una volta c'era un potente re, e questo potente re aveva un figlio ed era il suo unico figlio. È un giorno un assassino uccise quel ragazzo. E i delegati andarono per quel regno dando la caccia a quell'assassino. Alla fine trovarono quell'assassino. E quando lo trovarono, lo portarono indietro e lo imprigionarono. E quando lo fecero, fu stabilito un processo e fu data la sentenza. Oh, era una cosa terribile. Aveva assassinato il figlio del re, e sapeva cosa gli sarebbe accaduto.

156 Lo misero nelle celle interne, chiusero a chiave le porte, misero sopra dei blocchi così che nessuno. . . le guardie intorno ad essa, perché sappiamo che tipo di tremenda punizione questo ragazzo avrebbe ricevuto, perché aveva ucciso il figlio del re, il regale, figlio del re. Furono collocate delle guardie tutt'intorno alle porte. Fu messo nelle celle interne. Svestito, con addosso niente se non un—un pezzo di stoffa attorno ai fianchi. Ed era lì, si trovava lì in quella condizione. Affamato, non gli davano niente da mangiare. Si trovava in quella condizione.

157 Poi lo portarono fuori a processo. Fu trovato colpevole e dimostrato colpevole. Una sentenza fu emessa, che sarebbe stato giustiziato con una tremenda pena capitale, sarebbe stato ucciso poco a poco finché la sua vita mortale non fosse svanita. Condannato dal giudice, doveva morire. Ed egli implorò e pianse, e disse: "Anche se sono colpevole, anche se sono colpevole, mi dispiace di averlo fatto. Vorrei non averlo mai fatto. Mi dispiace d'averlo fatto. In un momento, in un accesso di rabbia, l'ho fatto. Non intendevo farlo in quel modo".

158 Un giorno il re scese sul posto, per vedere il ragazzo, per dirgli, parlargli e dirgli dell'uccisione del suo proprio figlio, l'unico figlio che aveva. Lui aveva ucciso quel ragazzo. Disse: "Scenderò a parlargli".

159 E quando andò laggiù, guardò in fondo a quella gabbia, come un animale in gabbia. Vide il suo corpicino scheletrico

che giaceva lì in fondo in un angolo, piangendo. Il suo viso tutto incavato, la sua mascella ritratta, i suoi occhi infossati, c'era materia tutta nei suoi occhi, e la sua bocca era diventata tutta bianca; senz'acqua, assetato. Giaceva lì in fondo con la faccia a terra, piangendo. Il re disse: "Alzati". Si avvicinò a lui, e lo guardò. Disse: "Perché hai ucciso mio figlio? Cosa ti ha fatto mio figlio? Cosa ha fatto per meritare di morire nel modo in cui l'hai ucciso, trafiggendolo a morte con una lancia?"

¹⁶⁰ Disse: "Niente, mio signore, non una sola cosa. Solo la mia stessa impudenza, solo i miei stessi modi. L'ho ucciso perché ero geloso di lui, e ho avuto un attacco di rabbia e l'ho ucciso". Disse: "Ora devo morire sotto la vostra giustizia, signore. Me ne rendo conto e lo merito. L'unica cosa per cui sto piangendo, che mi dispiace davvero d'aver ucciso quell'uomo regale in quel modo, senza un motivo".

¹⁶¹ Il re si voltò di scatto e uscì, andò alla scrivania, e disse: "Distruggete tutti i documenti!" Sapete, li mise nel mare dell'oblio. "Distruggete tutti i documenti! Lavatelo, pulitelo. Manderò giù una veste per lui".

¹⁶² Dopo un po', un'enorme limousine arrivò fino alla porta. Quando lo fece, un tappeto fu disteso fino alla cella della prigionia. Il re si trovava nella parte posteriore della limousine, disse: "Vieni, figlio mio, e viaggia con me fino a casa nel palazzo", mise sulle sue spalle la veste del re. Disse: "D'ora in poi sarai mio figlio".

¹⁶³ Perché egli ebbe pietà, quella è grazia. Quello ero io, quello eri tu. Noi abbiamo ucciso il Figlio di Dio, con i nostri peccati. Noi eravamo estranei, sporchi, sudici, giacevamo nelle celle del mondo. Dio ci ha lavati col Sangue del Suo Stesso Figlio, e ci ha nettati, ci ha fatto indossare la veste dello Spirito Santo. E ora un giorno il grande carro di Dio indietreggerà fino alla porta, e noi andremo a casa per vivere con Lui. Tutti i documenti sono distrutti, non possiamo più essere giudicati; li ha bruciati, Egli li ha messi nel mare dell'oblio e non se ne ricorda più. Non meraviglia che possiamo cantare!

Grazia sorprendente! che dolce il suono,
 Che salvò un miserabile come me!
 Una volta ero perduto, ma ora son ritrovato,
 Ed ero cieco, ma ora vedo.

Fu la grazia che insegnò al mio cuore a
 temere,
 La grazia le mie paure sollevò;
 Quanto sembrò preziosa quella grazia
 Nell'ora in cui iniziai a credere!

¹⁶⁴ Non vuoi lasciare che questa proprio adesso sia la tua ora, amico peccatore, mentre chiniamo i capi solo un momento per una parola di preghiera? Che questa sia l'ora in cui avete

incominciato a credere, proprio ora. Prendete una decisione, e dite: “Signore Dio, sono colpevole. Mi rendo conto che serve la grazia per salvarmi. Non posso salvarmi da solo. Sono perduto. Sono finito. Non posso fare proprio niente. Io—io—io sono completamente incapace, senza speranza, senza Dio, senza misericordia, senza Cristo, nel mondo, estraniato. Non vuoi avere misericordia e portarmi fuori da questa cella di peccato in cui mi trovo oggi, oh Signore? E sii misericordioso verso di me, quale peccatore”. Vuoi alzare la mano, e dire: “Signore Dio, io sono quella persona che ha bisogno della Tua grazia”? Alzerai la mano, dirai: “Prega per me, Fratello Branham, io ora crederò”? Dio ti benedica lì in fondo, fratello mio.

¹⁶⁵ Qualcun altro dice: “Fratello Branham, ricordami ora, oh, fratello, per favore fallo, in preghiera”. Dio ti benedica, signora. “Prega che...” Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, sorella. Dio ti benedica, fratello, qui vicino alla finestra. Dio ti benedica, fratello, lì dietro. Dio ti benedica, fratello, qui, l’altro. “Ricordami, Fratello Branham”. Dio benedica il mio fratello lì. Sì, l’altro qui. Dio ti benedica, sorella. Dio ti benedica qui, fratello. Lui ti vede ora. Dillo con convinzione. Dio ti benedica, giovane uomo. Egli vede, sa. Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, sorella appoggiata al muro. Dio ti benedica quaggiù, fratello. Dio ti benedica, fratello dietro appoggiato al muro.

Così qual sono, senza . . .

C’è qualcun’altro? Dio ti benedica. Vedo la tua mano lì dietro.

Se non che il Tuo Sangue fu versato per me,

Sì, Signore. Dio ti benedica, sorella.

E che... (Dio ti benedica, sorella)... Tu
m’inviti a venire... (Dio ti benedica, lì
molto in fondo...?...) Te,
Grazia, grazia, Io... (Dio ti benedica, giovane
signora)... io vengo!

Così qual sono, e senza aspettare

Per liberare l’anima mia da una colpa oscura,
A Te, il Cui Sangue può lavare ogni macchia,
Oh Agnello di... (grazia, oh, grazia) io vengo!
Io vengo!

¹⁶⁶ Ora, si sono alzate circa quindici o venti mani. Ora con i capi chini, chiederò a voi che avete alzato le mani, in silenzio ora di alzarvi solo in piedi mentre io offro una preghiera per voi. Non abbiamo spazio quassù all’altare. È solo, che non posso. Alzatevi in piedi, tutti quelli che hanno alzato la mano, che vogliono che si preghi ora. Alzatevi in piedi adesso mentre offro la preghiera. Alzatevi solo in piedi, ovunque.

. . . versato per me,
E che . . .

Va bene, Dio ti benedica . . . ? . . .

. . . a venire a Te,

Oh Agnello di Dio, io vengo!

¹⁶⁷ Ricordate, potrebbe esserci un giorno in cui la grazia non dimorerà più, non abonderà più per voi, sarà troppo tardi. Ora non è troppo tardi.

¹⁶⁸ Oh Dio, il Padre del nostro Signore Gesù Cristo, Che riportò il nostro Salvatore dai morti, ora vive, Colui Che Si trova supremamente in Gloria, che invia lo Spirito Santo di Cristo su noi, per portare convincimento al peccatore. Dio, prego per queste persone che stanno in piedi. È la verità, Signore. Tu hai detto: “Chi testimonierà di Me davanti agli uomini, Io testimonierò di lui davanti al Padre Mio e i santi Angeli”. Sappiamo, quando ci troveremo in quel mattino del grande giudizio, che momento sarà. Sono in piedi ora, Signore, così i loro peccati andranno davanti a loro; i peccati di alcuni uomini seguono. Queste persone sono in piedi qui stamattina perché stanno confessando i loro peccati, sapendo che hanno sbagliato e vogliono Te come loro Salvatore. Tu investighi i sentimenti dei cuori, e Tu sai tutto di loro.

¹⁶⁹ Prego, Padre, che Tu conceda le loro richieste. Salvati. Loro sono i trofei del piccolo Messaggio di stamattina, della grazia di Dio; non importa cos'abbiamo fatto, si chini ancora e ci raggiunga. Concedilo, Signore. Concedi grazia a questi cuori. Possano sempre vedere Gesù come loro Salvatore. Hanno fatto il gesto. Lo Spirito Santo ha detto loro di alzarsi, e l'hanno fatto. Lo Spirito Santo che dice loro di alzarsi. E, in obbedienza allo Spirito, si sono alzati.

¹⁷⁰ Ora, Signore, Tu mantieni la Tua Parola. Hai detto: “Nessuno può venire a Me se prima il Padre Mio non lo tragga. E tutto quello che il Padre Mi ha dato, verrà a Me. Chi verrà a Me, non lo cacerò fuori. Chi ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, e non viene in giudizio anzi è passato dalla morte alla Vita”. Dunque, Signore, sulla base di queste Scritture, quelle sono le Tue Stesse Parole, Signore, che leggiamo in San Giovanni 5:24: “Chi avrà udito le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha!” Perché? Perché ha creduto, la grazia lo ha raggiunto. “È giunto a Vita eterna, e non verrà a giudizio (andrà davanti al giudizio), e non verrà a giudizio anzi è passato dalla morte alla Vita”. Oh Dio, quanto Ti ringraziamo per questo!

¹⁷¹ Preghiamo ora che Tu li custodisca durante la vita. Possano, tutti, essere battezzati, invocando il Nome del Signore, che lava via i loro peccati. Concedilo, Signore.

¹⁷² Ora Te li presento, in quanto Tuo servitore, credendo che il grande Angelo di Dio Che è apparso laggiù. E, Padre, Tu conosci tutta quella storia, e quel grande Angelo che è

apparso là venerdì mattina, proprio all'alba grigia, e ha detto queste Parole, nella forma di tre arcobaleni che spuntavano dalla cima della montagna. Signore Dio, fa' che Dio Che mi è apparso là negli arcobaleni, fa che Egli salvi queste persone, per la Sua grazia, proprio ora. Li affido a Te, aspettandomi che Tu mantenga la Tua Parola, e Tu lo farai, e io li incontrerò in quel giorno grandioso, senza una macchia o ruga nella loro anima. Concedilo. Nel Nome di Gesù, li affido a Te. Amen.

¹⁷³ Dio vi benedica. Ora mentre vi sedete, chiunque sia seduto vicino a quelle persone che sono Cristiane, stringete loro la mano. Dite loro, invitateli in chiesa, e quant'altro, così che possano essere. . . Oh, non è Egli meraviglioso?

Grazia sorprendente! che dolce il suono,
Che salvò un miserabile come me!
Una volta ero perduto, ma ora son ritrovato,
Ero cieco, ma ora vedo.

Fu la grazia che insegnò al mio cuore a
temere,
E la grazia le mie paure sollevò;
Quanto sembrò preziosa quella grazia
Nell'ora in cui iniziai a credere!

Avete creduto? Se sì, alzate la mano.

Oh, quanto amo Gesù,
Oh, quanto amo Gesù,
Oh, quanto amo Gesù,
Perch'Èi prima mi amò.

Quando saremo stati lì diecimila anni,
Splendendo luminosi come il sole;
Non avremo meno giorni per cantare lodi a
Dio (grazie Dio!)
Di quando iniziammo.

¹⁷⁴ Lo amate? Ora, non è meraviglioso? Ora . . .

Quando . . .

Mentre lo cantiamo di nuovo, voglio che stringiate la mano a qualcuno vicino a voi, a voce molto bassa dite: "Dio ti benedica, pellegrino". In modo davvero dolce e santo ora.

Quando saremo . . . [Il Fratello Branham
e la congregazione si stringono la
mano—Ed.] . . . ? . . . lodi a Dio

Di quando iniziammo.

Alla croce, alla croce, dove vidi per la prima
volta la Luce,
E il peso del mio cuore rotolò via,
Fu lì che per fede ricevetti la vista,
E ora sono felice tutto il giorno!

Oh, alla croce, alla croce, dove vidi per la
 prima volta la Luce,
 E il peso del mio cuore rotolò via,
 Fu lì che per fede ricevetti la vista,
 E ora sono felice tutto il giorno!

Non siete felici?

Sono così felice che Gesù mi libera,
 Sono così felice che Gesù mi liberò,
 Oh, sono così felice che Gesù mi liberò,
 Cantando, gloria, Alleluia, Gesù mi liberò.

Oh, sono così felice che Gesù mi liberò,
 Oh, sono così felice che Gesù mi liberò,
 Oh, sono così felice che Gesù mi liberò,
 Cantando, gloria, Alleluia, Gesù mi liberò.

¹⁷⁵ Non Lo amate? Non è meraviglioso? Oh, penso davvero che Egli sia meraviglioso. Ora, penso solo, che questa Bibbia è la Sua Verità, e questa Bibbia insegna che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Voglio chiedervi qualcosa. Se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. . . Dio mi perdoni nel dire la parola sacrilega, “se”, ma Egli è lo stesso. Ma se Egli è lo stesso, la metterò così, allora che tipo di Persona sarà? Egli sarà lo stesso che era.

¹⁷⁶ Ora, c'è solo una cosa diversa in Lui che è qui stamattina rispetto a quando era tra la gente in Galilea, questo sarebbe il Suo Stesso corpo di carne, il Suo corpo fisico; perché esso fu resuscitato (lo credete?), siede alla destra della Maestà nei Luoghi Altissimi, vivendo per sempre per fare intercessione per la nostra confessione. Ricordate, Egli non può fare una sola cosa per noi finché prima non Lo accettiamo e crediamo che lo abbia fatto, e diciamo che lo ha fatto, perché Egli è il Sommo Sacerdote che può. . . Egli è il Sommo Sacerdote che fa intercessione sulla base della nostra confessione.

¹⁷⁷ Ora molti di voi lettori della Bibbia dicono che Essa dice “professare”. E *professare* e *confessare* sono la stessa parola. Vedete? “Reso il Sommo Sacerdote”, nel Libro di Ebrei, 3° capitolo, “facendo ora intercessione sulla base della nostra confessione”. Dunque Egli non può fare niente finché prima non confessiamo che Egli l'ha fatto. Vedete, v'inginocchiate qui all'altare e pregate tutta la notte, non vi farà nessun bene finché non credete che Egli vi perdoni, allora vi alzerete. Allora quanta fede avete, ecco dove voi. . . Una volta vivevate *qui* giù nel fango del peccato. Ora, voi giovani convertiti, ora credete che siete salvati, vero? Allora siete saliti *quassù*, vi siete sollevati un po' più in alto. Cosa fa ciò? La vostra fede, perché credete di essere un Cristiano ora, vivrete al di sopra di quella cosa ora. Capite? Ora se volete sollevarvi un po' più in alto, solo abbiate più fede, perché non ha limiti, semplicemente continuate.

178 Beh, oh, una cosa impossibile può essere resa reale. Tutto è possibile a coloro che credono. Esatto. “Se dite a questo monte: ‘togliti di là’, e non dubitate nel cuore, ma credete che ciò che dite avverrà, potete avere ciò che chiedete”.

Ora Gesù Cristo dimora nelle persone.

179 Un giorno Cristo Si trovava in una Colonna di Fuoco, Quella che vedete fotografata, crediamo che Essa sia Iehovah Dio. Ecco cosa stava cercando di farci capire l’Angelo. Ora, Egli si trovava nella condizione di Padre allora, era il Padre d’Israele, una nazione.

180 Poi Egli giunse e dimorò tra il Suo popolo, come Cristo, il Figlio. È giusto? Cristo era il Figlio di Dio.

181 Ora Egli è Cristo, lo Spirito Santo, che è l’Unzione. *Cristo* significa “l’unto”, e l’Unto sulle persone, Cristo con noi, lo Spirito Santo. È Cristo con noi, in noi. Lo credete? Siate molto riverenti solo per un momento, in silenzio. Ora Egli è lo stesso?

182 Credo di aver ricevuto una chiamata poco fa, e diceva che la gente continuava a fare discorsi sui posti e altro laggiù. Ne parleremo più in là in qualche servizio in chiesa. Allora ho detto a Billy, che se avevano intenzione di pregare per i malati, se ce n’erano molti laggiù, di distribuire loro dei biglietti di preghiera. Ha detto che lo avrebbe fatto. Credo l’abbia fatto.

183 Negli ultimi due o tre mesi, da quando si è verificata una certa occasione di qualcosa, il ministero è giunto a un punto tale che mi è sfuggito un po’ di mano. Loro vedevano quel discernimento e così via, come parlava e diceva alle persone, proprio esattamente come fece il nostro Signore quando Si trovava qui sulla terra. Tutti l’avete visto, suppongo. Quanti qui non l’hanno mai visto o mai visto operare? Vediamo le mani, non l’hanno mai visto. Oh! Mai visto operare. Beh, c’è un gruppo qui dentro che non l’hai mai visto, immagino estranei. Non sappiamo da dove vengano le persone.

184 Questo è un tabernacolo interconfessionale. Non siamo contro le denominazioni, ma non siamo—siamo nemmeno a favore. Lasciamo solo che esse proseguano per la loro strada. Crediamo nel prendere le persone... Se vogliono ritornare alla denominazione, va benissimo, fintantoché vivono una vita Cristiana. Noi qui solo—solo una base per vincere anime. Ecco qual è il mio ministero per loro.

185 Ora, ma io credo che la Bibbia insegni, in Ebrei 13:8, che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”—Ed.] Bene, se Egli è lo stesso... Ora mentre state tutti seduti davvero in silenzio solo per un minuto, voglio parlarvi proprio dritto dal cuore, e poi avremo il servizio di guarigione. Voglio chiedervi qualcosa. Se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, allora come Egli... L’unico modo

in cui potremmo dirlo allora, se Egli è uno Spirito, agirà nello stesso modo in cui ha agito ieri. È giusto? Agirà nello stesso modo in cui ha agito ieri. Come ha agito ieri?

¹⁸⁶ Era diverso da qualsiasi altro uomo? Egli è proprio un uomo, sembrava un uomo. Era un uomo. Nacque, era un uomo. Aveva carne e Sangue. Soffrì, gemette, subì tentazioni. Era un uomo. È così, vero?

¹⁸⁷ Ma cosa Lo rendeva Dio? È perché lo Spirito di Dio era su di Lui. Era il Messia unto. E come sapevano che Lo era? Mosè disse: “Il Signore Iddio vostro susciterà un profeta come me. E avverrà che chi non avrà ascoltato questo Profeta sarà reciso d’infra il popolo”. Ora, Egli era un profeta. Allora Israele stava aspettando un profeta? Dovevano, se stavano aspettando un Messia. E un Messia sarà un profeta.

¹⁸⁸ Ora esaminiamolo davvero solo per un secondo, solo per qualche secondo, e ascoltate attentamente. Ora, mantenete la vostra mente su Dio, perché non sappiamo cosa potrebbe fare Dio, non sappiamo cosa mi dirà di fare.

¹⁸⁹ So che abbiamo un dono di profezia nella chiesa. Il nostro Fratello Neville, egli profetizza sulle persone, il che è meraviglioso. Lo apprezziamo. Abbiamo sempre fatto riferimento a ciò. Abbiamo alcuni qui che parlano in lingue. Noi non crediamo che le persone debbano parlare in lingue per avere lo Spirito Santo. Non esiste una Scrittura per una cosa simile. Ma crediamo che ci sia un dono dello Spirito Santo che parla in lingue, lo abbiamo nella nostra chiesa. Ma li rendiamo. . . Non andiamo avanti nel disordine. Crediamo che si tratti della Voce di Dio. Parliamo quando lo Spirito Santo parla, e lasciamo solo che ciò venga tre volte. E si deve. . . non può avvenire mentre sto predicando ma in ordine, perché lo spirito dei profeti è soggetto al profeta. Capite? Bisogna farlo secondo l’ordine della Bibbia. Nessuno può affermare che non esiste una tal cosa come il dono dello Spirito Santo e del parlare in lingue. Lo sappiamo. La Bibbia lo insegna, e noi crediamo in ciò. E grazie a Dio lo abbiamo qui nella nostra chiesa! Abbiamo doni di profezia, quelli devono prima essere provati e verificati se sono esatti o no, e allora il dono di profezia.

¹⁹⁰ Poi c’è un profeta. Ora, quello, ora si entra in un ufficio.

¹⁹¹ Quei doni, essi sono, parlare in lingue, e interpretazione delle lingue, e conoscenza, e sapienza, e discernimento, e così via. Quelli sono tutti doni.

¹⁹² Ma poi ci sono cinque uffici. Prima ci sono apostoli, profeti, dottori, evangelisti, e pastori. Questi sono gli uffici ordinati di Dio. Uomini che li occupano, vedete. Essi non sono, non possono. . . Non si possono desiderare, non si può pregare per essi; sono sovranamente assegnati, si nasce.

193 Un profeta non è un profeta se qualcuno impone le mani su lui e lo rende un profeta. Nasce profeta dal grembo di sua madre, è un profeta, capite, quindi egli è sempre un profeta. Vedete?

194 Dio disse a Geremia, disse: “Avanti che tu fossi persino concepito nella matrice di tua madre”, disse, “Io ti ho conosciuto e ti ho consacrato e ti ho costituito profeta alle nazioni”. Esatto. Vedete? Mosè, prima che nascesse, era un bambino speciale. Era il profeta del Signore. Tutti gli altri che si fecero avanti. Cristo era il Figlio di Dio, sin dal giardino d’Eden. Esatto. Vedete, doni e chiamate sono senza pentimento.

195 Ma i doni sono dati al Corpo. Ora noi li riconosciamo, riconosciamo tutti questi doni.

196 Ora vediamo cos’era Gesù tra noi, vediamo cos’era nel passato. Scopriamo che quando all’inizio incominciò il Suo ministero... Ora ascolta attentamente, forestiero. Quando all’inizio incominciò il Suo ministero, in San Giovanni, il 1° capitolo, scopriamo, dopo che Egli fu battezzato, dopo che fu giunto... Nacque e arrivò ai trent’anni, fu battezzato da Giovanni. Lo Spirito Santo venne giù come una colomba e discese su Lui, e una Voce venne e disse: “Questo è il Mio diletto Figliuolo in Cui...” Il vero greco originale diceva: “In Cui Mi sono compiaciuto di dimorare”. Diceva: “In Cui Mi sono compiaciuto, in Cui—in Cui Mi sono compiaciuto di dimorare”. Ma, vedete, ciò suona un po’ antico per noi, e il verbo prima dell’avverbio, ma in realtà è: “In cui Mi sono compiaciuto di dimorare”. Perché, Cristo, Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Se Stesso. Lo sappiamo.

197 Ora, Egli andò immediatamente quaranta giorni nel deserto, tentato dal diavolo. Poi Si fece avanti con il Suo ministero, iniziò a pregare per i malati.

198 E dopo un po’, ecco spuntare un uomo di nome Simon Pietro, un vecchio pescatore, incolto, non sapeva nemmeno scrivere il proprio nome. Andrea gli parlò di questa Persona che credeva che fosse il Messia. “Sciocchezze!”

199 Si avvicinò a Lui. E non appena si avvicinò alla Presenza di Gesù, Gesù disse: “Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona”. Egli capì che qualcosa era accaduto. Capì che era il Figlio di Dio. Ed Egli Si compiacque di dargli le chiavi del Regno, lo rese capo della chiesa.

200 Si trovava là una persona, di nome Filippo. Filippo vide ciò, e pensò: “Meraviglioso! Conosco un uomo che è uno studioso della Bibbia, vive a circa quindici miglia vicino alla montagna. Correrò a dirglielo. Si chiama Natanaele”.

201 Corse là davvero velocemente quel giorno. La mattina dopo arrivò là, forse allo spuntar del giorno. Corse su e bussò alla porta. E la Sig.ra Natanaele disse: “Beh, è là fuori nel frutteto, Filippo”. Il suo amico, andò lì fuori, ed egli era in ginocchio,

che pregava. Non appena si alzò dalle ginocchia, Filippo disse: “Vieni a vedere Chi ho trovato! Gesù di Nazaret, il figlio di Giuseppe”.

²⁰² Ora questo grande dignitario religioso disse: “Potrebbe egli esservi bene alcuno da Nazaret?” Egli gli diede una bella citazione, una bella cosa, disse: “Non rimanere a casa a criticarlo, non andare a parlarne. Vieni soltanto, e vedi da te stesso. Vieni, e vedi! Vieni soltanto, scopri se potrebbe esservi bene alcuno da Nazaret”.

²⁰³ “Intendi il Messia? Beh, il Messia verrà, discenderà, e giù dal . . . I corridoi del Cielo si allungheranno, verrà dritto fino al palazzo. Verrà alla nostra grande organizzazione”. Lo pensano ancora, vedete, deve andare alla loro organizzazione. “Verrà dritto alla nostra organizzazione, scenderà lì sulle cupole del palazzo. E uscirà nei cortili esterni e salirà dritto sul trono, e fino al Luogo Santissimo, e dirà: ‘Io sono il Messia’”. Il Messia non viene mai così. Il Messia arriva dove vuole. È sovrano, fa ciò che Lo aggrada.

Egli disse: “Beh”, disse, “vieni e vedi! Vieni, e vedi da te stesso”.

²⁰⁴ Non gironzolate e dite: “Non credo in quella roba da santo rotolante”. Venite soltanto, scoprite se c'è qualcosa riguardo a Ciò.

²⁰⁵ Così lui, per la strada, riesco a sentirli parlare. Vediamo, vi piacerebbe sentire di cosa stavano parlando? Ascoltiamo e vediamo cosa dissero. Credo, camminando sul lato della strada, sapete, Filippo disse: “Sai, Natanaele, so che sei uno studioso della Bibbia, quindi voglio chiederti qualcosa. Stiamo aspettando un Messia, vero?”

²⁰⁶ “Oh, sì, stiamo arrivando agli ultimi giorni di questa generazione e questa, credo che la generazione vedrà il Messia”. Ora ascoltate. “Oh, ma eccoci qui, non siamo nemmeno una nazione, siamo tutti dispersi tra i popoli. Come possiamo? Tutto questo!” Dio giunge nell'ora in cui non pensate. Ecco quando Egli è lì.

²⁰⁷ Disse: “Ma, aspetta un minuto, che tipo di persona sarà questo Messia?”

“Oh, Mosè, nostro maestro, ci ha detto che sarà un profeta”.

²⁰⁸ “Ti parlerò di questo Gesù di Nazaret. Ricordi quel vecchio pescatore ignorante da cui comprasti quel pesce quella volta, portasti, comprasti da lui, e non sapeva firmare la ricevuta, non aveva abbastanza istruzione?”

²⁰⁹ “Sì! Oh, oh, sì, uh-huh. Giona e il figlio di Giona. Sì, comprai anche da Giona”.

²¹⁰ “Beh, ora, sai cosa? Pietro è arrivato lì . . .” Cioè Simone, si chiamava Simone allora. Disse: “Simone è arrivato alla Sua

riunione. E non appena si è avvicinato, egli. . . Tu ricordi come Simone era solito dirci che suo padre gli diceva di ‘Non essere sedotto, perché ci saranno molti falsi profeti prima del vero Messia’. Ed è vero. ‘Nasceranno molti falsi messaggi’. Ma disse: ‘Saprai quando il vero Messaggio arriverà, perché, ricorda, noi ebrei crediamo che questo Messia sarà un profeta’. Noi crediamo ai nostri profeti”.

211 Chiedete ora a un ebreo. Israele, quando prendono quella Bibbia proprio là ora, salendo dall’Iran e altro, La leggono. Dicono: “Se quel Gesù era il Messia, fateci vedere che Lui compie il segno del profeta, Gli crederemo”. Sissignore. Sanno che quei profeti sono veraci.

212 Così Natanaele deve aver detto: “Oh, credo che il Messia sarà un profeta, perché Mosè disse: ‘Il Signore Iddio nostro susciterà un profeta’”.

213 “Beh, quando lo ha visto, quel Simone di cui stai parlando, Egli ha detto: ‘Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona’. Non solo lo conosceva, ma conosceva suo padre quel vecchio Fariseo devoto”.

“Ah! Non riesco a crederlo. Ti sei fatto coinvolgere emotivamente”.

214 Egli disse: “Oh, no, io no! Vieni, e scopri. Vieni, e vedi! Andiamo!” Proseguirono lungo la strada.

215 Alla fine si avvicinò alla Presenza in cui si trovava Gesù, stando forse fuori nell’uditorio da qualche parte. Gesù stava là, guardava in giro. Dopo un po’ guardò fuori, e vide Natanaele là fuori, disse: “Ecco un Israelita, nel quale non v’è frode alcuna!” Quello tolse il formalismo da lui. Quello fece uscire il vento dalle vele. “Ecco un Israelita, nel quale non v’è frode alcuna!”

216 “È Dio”, disse. “Rabbi”, che significa *maestro*, “Rabbi, quando mi hai mai conosciuto? Non Ti ho mai incontrato prima, sono un estraneo in questa congregazione, non sono mai stato qui prima. Come mi avresti mai riconosciuto?”

217 Egli disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l’albero, io ti vedevo”.

218 Quello era Gesù di ieri. È giusto? Se Egli è lo stesso, è lo stesso oggi. Prendiamo un’altra nazione di persone. C’era una nazione di persone. . .

219 C’erano solo tre nazioni di persone, e cioè il popolo di Cam, Sem e Iafet. Vedete? Esattamente. Ecco dove, a Pentecoste, dove l’Evangelo andò agli Ebrei, poi ai Samaritani, e poi ai Gentili. Vedete, il popolo di Cam, Sem, e Iafet, sono—sono le tre nazioni. Ora, ci sono due nazioni tra esse che aspettavano un Messia; non noi Gentili. Noi avevamo una clava sulla schiena, eravamo pagani, adorando idoli; ma non—non Cam e Sem.

220 Ora, ce n'è un'altra ora, la—l'altra nazione erano i Samaritani, che erano metà Ebrei e Gentili, a causa là del matrimonio del peccato di Core, e andarono via. E credevano in Dio, stavano aspettando un Messia. Così Gesù andò, presentandosi davanti a loro. Giunse agli Ebrei, i Suoi, ma aveva bisogno di andare in Samaria. San Giovanni 4, lo avete mai letto? Ed Egli aveva bisogno di passare per Samaria. Quindi giunse alla città di Sichar, così mandò solo i Suoi discepoli a comprare dei viveri. E mentre erano via . . .

221 Se ci foste mai stati, è una vista panoramica, un pozzo, c'è come una pompa della città, dove fanno scendere l'acqua. Sapete, le donne vanno e prendono l'argano e calano il secchio, prendono l'acqua, lo mettono sulla testa. E ora le donne di cattiva fama, le cattive donne, non potevano andare con le brave donne. Non c'era nessuna frequentazione tra loro a quei tempi. Una donna era viziosa, rimaneva da sola. Non oggi; sono tutte insieme, ma sono proprio . . . ma loro, è proprio come forare la parte centrale di un uovo, lo rendi rosso, capite. Così poi, loro, così questo riempie . . .

222 La donna di cattiva fama uscì là, circa alle undici e mezza o le dodici meno un quarto, a circa quest'ora del giorno, lei giunse là fuori camminando per prendere un secchio d'acqua. E lei lasciò il . . . mise il . . . Riesco a vederla mettere i vecchi perni qui e l'argano, calarlo nel pozzo, per prendere un secchio d'acqua. E proprio quasi quando iniziò a tirarlo su, sentì qualcuno dire: "Donna, portaMi da bere". E lei guardò ed ecco un giudeo. Ora, loro non avevano rapporti gli uni con gli altri.

223 Un Uomo di mezza età, aveva circa trent'anni. Ma la Bibbia ha detto che sembrava ne avesse cinquanta, lo sapete. Disse: "Dici di aver visto Abrahamo, e non hai più di cinquant'anni". Ne aveva solo trenta. Vedete? Disse . . . Immagino che il Suo ministero Lo buttò abbastanza giù. Così disse: "Dici di aver visto Abrahamo, ora sappiamo che hai un demone".

224 Egli disse: "Avanti che Abrahamo fosse nato, IO SONO". Vedete, Egli è il Dio di Abrahamo. Certo, Lo era. Disse: "Avanti che Abrahamo fosse nato, IO SONO". Certo.

225 E ora, Egli siede là al pozzo, disse: "Donna, portaMi da bere".

226 Lei disse: "Non è usanza. Abbiamo una segregazione qui". Come facevano una volta al Sud, tra quelli di colore e i bianchi, vedete. Lei disse: "Abbiamo la segregazione qui. Non è usanza che Tu mi chieda, Tu (un giudeo) chieda a me (una donna di Samaria) di fare un favore, qualsiasi cosa. Non abbiamo rapporti gli uni con gli altri". Lei era una piccola prostituta, sapete. Quindi, forse una bella donnina. E lei stava là, forse i riccioli tutti sul viso, sapete, ed era stata fuori tutta la notte. E—e quindi lei disse, e disse: "Non è usanza che Tu chieda a me, una donna di Samaria, una cosa così".

227 Egli disse: “Donna, se tu conoscessi Chi ti sta parlando, e conoscessi a Chi stai parlando, Mi chiederesti da bere”. Ecco il Messia di ieri, vedete. “Mi chiederesti da bere, Io ti darei dell’acqua che non si viene ad attingere qui”.

228 “Beh”, disse lei, “il pozzo è profondo, e Tu non hai nessun vaso da attingere, onde mi darai dell’acqua?” Disse: “Giacobbe nostro padre!” Vedete, era Samaritana, ma anche lei chiamò Giacobbe suo padre. “Di nostro padre, Giacobbe bevve da questo pozzo, il suo bestiame, la sua famiglia. E tuttavia Tu dici di avere acqua maggiore di questa?” Disse: “Tu dici ‘adorazione’, Tu essendo un giudeo, dici ‘Gerusalemme’. Noi diciamo in questo monte”.

229 Egli disse: “Donna, il tempo viene, ed è già al presente, in cui i veri adoratori adoreranno Dio nello Spirito, perché Dio è uno Spirito”. Vedete? “Il Padre domanda tali che facciano così”.

Cosa stava facendo? Le stava parlando, per contattare il suo spirito. Capite? Ora, ricordate, Egli deve essere il Messia, dinanzi a quei Samaritani. E immediatamente trovò il suo problema. Quanti sanno qual era? Certo. Stava vivendo con il suo sesto marito.

Quindi, vedete, è sbagliato quando si ha un marito che vive, è dentro, e—e così via, e uscire. E davvero per qualsiasi motivo, mandare via una donna, e sposarla, e andare a sposarne un’altra, sposarne un’altra, sposarne un’altra, non si dovrebbe fare. Così Egli disse, lei. . .

Poi lei, immagino che stesse vivendo senza essere nemmeno sposata con loro. Forse non si era mai sposata con loro. Forse non si era nemmeno mai sposata. Così lei diceva tutte queste cose sbagliate, sapete, aveva fatto tutte queste cose sbagliate.

Così poi mentre Egli Si trovava là, guardandola *così*, disse: “Vai a prenderMi da bere”. E lei disse. . . “Ma se tu conoscessi a Chi stai parlando, chiederesti a Me da bere. Ti porterò dell’acqua che non si viene. . .Ti darò dell’acqua, che non si viene a bere qui”. Allora disse: “Vai a prendere tuo marito e vieni qui”.

Lei disse: “Signore, io non ho marito”.

“Oh”, disse Lui, “hai detto bene. Tu hai avuto cinque mariti, e quello che hai ora non è tuo marito. Hai detto questo bene”. Lei, ascoltate, quella donna. . .Ora quando il. . .

Come Lo chiamarono i Giudei quando Glielo videro fare? Riconobbero che Lui era il Messia? No. Cosa dissero che era? “Beelzebub, un indovino”, dissero, “quella potenza era Beelzebub”. E chiamarono lo Spirito di Dio, che stava operando quel discernimento: “una cosa immonda”.

Egli disse: “Voi dite una parola contro di Me, vi perdonerò. Ma un giorno lo Spirito Santo verrà, per fare la stessa cosa; e dite una parola contro di Esso, non vi sarà mai perdonato”.

²³⁰ Quindi vedete dove ci troviamo oggi, se per caso fosse oggi. “Una parola contro di Esso, non sarà mai perdonato, né in questo mondo né quello che deve venire”. Quindi vedete cos’ha fatto questa generazione. Ora pensateci. Pensateci bene. Soppesate queste Parole solenni.

²³¹ Ora, i giudei dissero: “Quest’Uomo compie queste cose per Beelzebub. È un diavolo, indovino”. Sappiamo che la chiromanzia è il diavolo. Così disse: “Quest’Uomo è un indovino”.

²³² Così Egli li perdonò per averLo chiamato un indovino. Ma dopo che morì e lo Spirito Santo ritornò, allora fu diverso. Capite? E quello, ciò è per la generazione gentile. Ora notate.

Ora, i—i giudei lo avevano già visto, condannato.

²³³ I samaritani lo ricevettero, e lei disse: “Signore, io vedo che sei un Profeta”. Cosa ne farai, samaritana? “Vedo che sei un Profeta. Sappiamo che quando il Messia verrà, ci annunzierà queste cose”. Vedete, conoscevano il Messia, Chi sarebbe stato. Disse: “Sappiamo che il Messia, che è chiamato il Cristo, quando verrà ci annunzierà queste cose. Ma Tu Chi sei? Sei Suo profeta?”

Egli disse: “Io son Desso. Io son Desso”.

²³⁴ E subito dopo questo! Ora ascoltate. Subito dopo questo, lei lasciò il suo secchio e corse in città, e andò a dire agli uomini per le strade, correndo per la città, disse: “Venite, a vedere un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto! Non è questo lo stesso Messia?” E la Bibbia ha detto che tutta la città credette a Lui perché la donna aveva detto questo, che Egli aveva detto quelle cose, perché era il Messia.

²³⁵ Ora, se quello era il segno del Messia di ieri, ed Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, sarà lo stesso segno oggi. È giusto? Quanti saranno d’accordo con quello? Certo, sì, è lo stesso. Benissimo.

²³⁶ Ora, sarà un uomo diverso? No. Egli amò, gridò, pianse, dormì, andò nel deserto, andò a pescare, lo fece proprio come chiunque altro. Era solo un uomo, vedete, ma tuttavia era il Messia unto.

²³⁷ Ora, ora ricordiamo nella Bibbia, che ci dice nel passato, dove andiamo in molte Scritture e proviamo che la Bibbia afferma che ci sarà “Un giorno che non sarà né notte né giorno”, un giorno davvero tetro, organizzazioni e chiesa, e abbastanza da essere salvato, “ma al tempo della sera vi sarà Luce”. Quanti l’hanno mai letto nella Bibbia? Certo. Vedete?

²³⁸ Ora, in altre parole, il sole sorge a est e tramonta a ovest. Lo stesso sole sorge a est, tramonta a ovest. Beh, quando il Figlio di Dio, F-i-g-l-i-o, sorse a est, sulle persone dell’est. La civiltà viaggia, viaggia con il sole, e noi ci troviamo sulla Costa Ovest ora. Se si attraversa, si va in Cina, indietro di nuovo nell’est. Così dunque lo stesso Figlio che splendeva a est sta

splendendo ora a ovest, con lo stesso battesimo dello Spirito Santo, gli stessi segni, stesse meraviglie, lo stesso Messia. Esatto? “Ci sarà Luce al tempo della sera, il sentiero per la Gloria troverai di certo”. Esatto.

²³⁹ Ci troviamo nella sera, la Luce della sera. Il sole sta tramontando. Il Messia è in mezzo a noi. Il Figlio di Dio, nella forma dello Spirito Santo, è in mezzo a noi. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”—Ed.] Credete che io sia Suo servitore? [“Amen”.] Credete che quello che vi sto dicendo è la Verità? [“Amen”.] Credete alla storia di quell’Angelo di ieri mattina, l’altro ieri mattina? [“Amen”] Lo credete? [“Amen”] Allora che l’Iddio del Cielo, che l’Iddio che mi è apparso sotto forma di quell’arcobaleno, che parli. E che il mio corpo sia dedicato a Lui, la mia anima, spirito, e mente, siano dedicati alla Sua gloria. Mentre stavo cercando quell’ultimo scoiattolo, e sapevo che sarebbe stato l’ultimo, erano proprio in quel momento le dieci meno tre minuti, e avevo detto che sarebbe avvenuto entro le dieci.

Sapete, Egli disse: “Dì quello che vuoi. Sarà così”. Egli non l’ha ancora mai mancato, qualsiasi cosa. “Dì solo quello che vuoi”.

Ma l’ottava volta in cui fu mai compiuto, fu su una piccola donna. È seduta lì in fondo ora, suppongo. Vedo il Fratello Wright seduto qui. Hattie Wright, quando chiese per i suoi due fig-. . .Eccola, proprio lì ora. La salvezza dei suoi due figli, (è vero?), erano fermamente contrari a ciò. Io dissi: “Ti do i tuoi figli, nel Nome di Gesù Cristo”. Loro caddero dritti nel suo grembo.

²⁴⁰ Ed Daulton, battista seduto qui, da giù in Kentucky, seduto proprio qui. Quanti figli hai, Ed? Dodici figli. Stando proprio qui, chiese i suoi figli. Io uscii dall’edificio. Ed venne di nuovo da me; dissi: “Ed”.

Lo Spirito Santo era su di me, disse: “Daglielo. Daglielo”.

²⁴¹ Io dissi: “Ti do i tuoi figli”. Tutti loro, salvati e battezzati. Il suo adolescente era seduto a casa, aspettando, piangendo, è stato salvato da quando è venuto quassù. Questo fratello battista da giù in. . . Oh, oh, quando Egli parla quant’è meraviglioso!

²⁴² Gli sto chiedendo ora, per la Sua gloria, di mostrarSi, che Egli è Cristo, che io sto dicendo la Verità.

²⁴³ Ora, che gli—gli increduli non possano avere scampo. Voglio che le persone che si trovano qui dentro, che sono ammalate e bisognose, hanno bisogno di Dio, che io non conosco, estranei tra le nostre porte, persone che non conosco, che si trovano qui, e avete bisogno di Dio, alziate le mani. Persone ovunque. Questo, va bene, più o meno in generale ovunque, credò. Persone che non conosco. Se chiamo qualcuno che conosco, quelli che conosco e voi conoscete me, e—e ci

siamo conosciuti, non dite niente, proprio mantenetevi solo in silenzio. Se Egli è il Figlio di Dio, il che Lo è, e il mio Messaggio è giusto, e quell'Angelo. . .

²⁴⁴ Quando erano le dieci meno tre minuti, io ho detto: "Oh Dio, Che mi sei apparso poco fa in quell'arcobaleno, sono tre minuti. Non vedo scoiattoli. Sono tre minuti, dovrai portarmene uno". E Dio mi è Giudice, lo dico solennemente con la mano sulla Bibbia. Non credete nel giurare, la Bibbia non lo dice; dice di non farlo. Ma Dio è mio Giudice, uno scoiattolo è corso dritto giù per l'albero e si è posizionato davvero perfettamente. Egli non l'ha mai mancato; non lo ha mai fatto. Molti di loro che sanno quelle cose sono qui presenti. Io so che Lui, lo stesso Dio, è qui.

²⁴⁵ Sono stati distribuiti dei biglietti di preghiera. Non li voglio. Faremo che si preghi per loro tra pochi minuti, saliranno per la fila. Io non voglio persone che sono—che sono qui, o altro.

²⁴⁶ Voglio estranei. Voglio persone che non mi conoscono. Voglio che abbiate in mente, voglio che arrivate a pensare e pregare, e dire: "Dio, quell'uomo non mi conosce".

²⁴⁷ E un giorno una donnina si fece largo tra una folla. Aveva un flusso di sangue. E lei disse. . .

²⁴⁸ Quando tutti loro stavano dicendo: "EccoLo! GuardateLo! C'è quell'Uomo di Galilea", così via. Tutti quei rabbini e altro stavano là, dicendo: "Rabbi, chiediamo un segno da Te", e avanti così.

²⁴⁹ Questa donnina disse: "Credo che Egli sia il Figlio di Dio. E credo che se solo riuscissi a toccare l'orlo della Sua veste, sarò sanata". Quanti lo sanno? Lei Lo toccò.

²⁵⁰ Non che Egli potesse sentirlo; ma Si fermò e Si voltò, disse: "Chi Mi ha toccato? Qualcuno Mi ha toccato". Tutti rimasero davvero in silenzio. Disse: "Qualcuno Mi ha toccato". Disse: "Chi Mi ha toccato?"

²⁵¹ Ed Egli Si guardò in giro finché non trovò la donnina. Lei non poteva nascondersi. Non riusciva a trovarla. La trovò e disse: "La tua fede ti ha salvata". Disse, le parlò, il suo flusso di sangue era stato salvato per- . . . arrestato, perché aveva creduto, e la sua fede aveva toccato la Sua veste. Lo credete? Benissimo.

²⁵² Ora, è Egli oggi un Sommo Sacerdote che siede alla destra di Dio, facendo intercessione sulla base della nostra confessione? Dice la Bibbia che Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità? Giusto? È così, se siete ammalati, incominciate a pregare, dite: "Signore Dio, ho appena ascoltato un Messaggio. Io—io non conosco quest'uomo. Mi—mi trovo qui nel tabernacolo. Non vengo qui, questa non è la mia chiesa. Vengo da qualche altra parte. Vengo da fuori città, vengo da qualche altro posto. Non

conosco l'uomo. Ma egli lo rende, sembra che lo renda così certo che Si tratta di Te, e ha detto che Tu gli sei apparso, che il suo Messaggio era giusto, e come fai queste cose. Ora, non conosco l'uomo, ma conosco Te. Quindi se ha dedicato se stesso a Te, e stai usando il suo corpo per esprimere le Tue Stesse Parole, fa' che lui mi parli. Lasciami toccare la Tua veste, Signore". E osservate se lo fa o no! Osservate se è Dio!

²⁵³ Se Egli è ancora Dio, può usare le mie labbra per dire le stesse parole che Egli direbbe, perché Egli non ha labbra se non le mie e le vostre. Non ha occhi se non i nostri. Così Egli scende semplicemente e mette in azione la Sua Chiesa attraverso il nostro corpo. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Mette in azione, Lui Stesso! È quello che Egli disse. "Le opere che faccio Io, farete anche voi". È così? ["Amen".] "Le stesse opere, farete". Quelle erano le opere che Egli compì, per dimostrare che era il Messia. Ora, se è il Messia, e Lo è, allora, essendo vero, allora Egli compie le stesse opere adesso, tramite la Sua Chiesa, che compì allora. Ciò prova che è giusto, nonostante tutte le vostre denominazioni. Oh, alleluia!

²⁵⁴ Il caro vecchio Fratello Kidd e la Sorella Kidd seduti qui, entrambi, e hanno ottant'anni, predicavano da prima che nascessi. Giaceva qui l'altra mattina, in punto di morte, per un cancro, circa due anni fa, che si stava diffondendo nella prostata; su in Ohio. Sono stati amici molto cari per me. La Sorella Kidd mi chiamò, disse: "Billy, faresti meglio a sbrigarti. Sta morendo davvero, morendo proprio adesso". E io e Billy abbiamo quasi quasi bruciato quella mia vecchia macchina di seconda mano, andando lassù.

²⁵⁵ Quando entrai là nella stanza, non appena arrivai là, lo Spirito Santo parlò: "COSÌ DICE IL SIGNORE".

²⁵⁶ Si trova là, un testimone per la gloria di Dio, commosse persino il suo dottore. È giusto, Egli è Dio! Potrei farlo io? Nossignore! Le mie parole non sono superiori a quelle di qualsiasi uomo. Ma quello era il COSÌ DICE IL SIGNORE! Amen.

²⁵⁷ Anni fa, giù tra le montagne del Kentucky, una piccola e vecchia Chiesa di Dio, o alcuni di loro, portando su e giù per i pendii, battendo il granoturco con un pezzo di una cosa, con la vecchia madre Kidd, per nutrire un sacco di bambini; lavando su una tinozza, per mandare suo marito fuori in missione.

²⁵⁸ Ed eccoli qui nei loro ottant'anni, seduti qui oggi, che gustano il Vangelo di Gesù Cristo, viaggiando la domenica mattina per più di cento miglia, ogni domenica che predico quaggiù, se ricevono la notizia. Certo, gli inviamo un invito, se vogliono venire. Siano benedetti i loro piccoli vecchi cuori. È così. Voglio che tutti qui dentro stringano loro la mano stamattina, se possono, li benedicano.

Ora pregate.

259 Oh, sono così felice di sapere che Egli è Dio. Che sensazione! Dite: “Perché stai temporeggiando, Fratello Branham?” Sto aspettando Lui. È un . . . Ho predicato. Questa è un'altra unzione.

260 E se Egli verrà e lo farà, quanti qui dentro allora, che sono malati, Lo accetteranno come loro Guaritore? Alzate solo le mani, tutte le persone ammalate, se Egli—se Egli lo farà. Alzate le mani, tutti quelli che sono ammalati, che possono vedere che il Messia, Cristo, è in mezzo alle persone, che parla.

261 Pregate. Credete. Io consacrerò da *questa* parte della casa. Ho così tanti che pregano. Vedo l'unzione.

262 Guardate. Quanti hanno sentito di quella Colonna di Fuoco lì, che la scienza ha appesa a Washington, DC? Lo sapete. Qui c'è la Sua fotografia, proprio qui, la stessa Colonna di Fuoco che condusse Mosè. Quando persino la scienza ha detto: “Un giorno sarà sugli scaffali dei negozi da dieci centesimi. L'unico Essere soprannaturale che sia mai stato fotografato”.

263 Quello stesso Angelo si trova proprio qui sul pulpito ora. Cercatelo. Vi sfido a crederlo. Voi sconosciuti, credete.

264 Ora devo solo osservare dove La vedo andare. Siate riverenti, tutti, nella Sua Presenza, quella Meraviglia.

265 Vedo un uomo. Eccolo. È seduto alla mia sinistra, proprio *qui* dietro nell'angolo. Sta soffrendo di un problema sinusale e un problema di stomaco. Credi con tutto il cuore. Mi sei estraneo. È il Sig. Wells. Ecco come ti chiami, Sig. Wells. Non sei di qui. Sei in un posto chiamato Aurora, Illinois. È vero. È vero? Ti sono estraneo. Se è esatto, alza le mani. Alzati in piedi. Gesù Cristo ti sana.

Credi ora? “Se tu puoi credere”.

266 Ora, lì, quella persona, non l'ho mai vista in vita mia, un perfetto estraneo tra noi. Viene da un altro stato. E lo Spirito Santo, ora, qualsiasi cosa Esso gli abbia detto, non lo saprò finché non ho quel nastro. È l'unzione che viene su te. Ma l'uomo sa.

267 Quello che ti è stato detto è la verità. È esatto, signore? Sì. Siamo estranei. C'è, che sia testimone di se stesso.

Chi lo ha fatto? Il Messia, Cristo.

268 Qui c'è una signora seduta in fondo qui fuori, in mezzo alla gente, proprio *qui*. Vedete quella Luce su di lei? Sta soffrendo di un problema alla pelle. Sig.ra Pitman, vieni da Owensboro. Se sei una sconosciuta, fai un cenno con la mano. Sono vere quelle cose? Fai un cenno con la mano. Dio ti ha guarita. Non ho mai visto la donna, ma, solo in una visione.

269 Affinché tu possa sapere, proprio più in là da te c'è una donna di nome Ellis, Sig.ra Ellis, una giovane. Ha un problema femminile. Anche lei un'estranea. Se è vero, fai un cenno con

la mano. È tua madre seduta lì a fianco a te? È una signora seduta lì, che soffre di una paura, un complesso di paura su di lei. Se è giusto, alza la mano, signora. Benissimo. La paura è andata via. Puoi andare a casa, stare bene. Ti sfido a credere.

²⁷⁰ Dietro molto in fondo, nell'angolo, in fondo, un uomo dal Minnesota, con un problema alla schiena. Ti chiami Sig. Carson. Alzati in piedi. Il tuo problema alla schiena è sparito. Gesù Cristo ti sana.

²⁷¹ Proprio in fondo *qui* dietro, una donna che soffre. Viene da fuori città. Viene da un posto chiamato Blue Island. Ha un problema al cuore. Si trova vicino a Chicago. Sig.ra Braiden, alzati, accetta la tua guarigione. Vai a casa e sii guarita, nel Nome di Gesù Cristo.

²⁷² State credendo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] E che dite in *questo* settore? Sapete che è il Messia? Come lo sa un uomo?

²⁷³ Tutte queste persone che sono state chiamate, fino ad ora, e sapete che non so niente di voi, alzate le mani, tutti voi che siete stati chiamati, in giro. Vedete lì?

²⁷⁴ C'è qualcuno dietro di me, che prega, in fondo, su in una stanza. È un giovane, dai capelli chiari, che prega per un cugino in Kansas, ha il cancro. Avvicinati alla porta. Abbi fede in Dio. Credete?

²⁷⁵ Elmer, quella si riferiva un po' a te. Vedo tuo papà seduto, sua moglie. Pressione sanguigna alta. Se credi, Dio ti guarirà. Non lo so. È vero. Lo è? Credi con tutto il cuore.

²⁷⁶ Credete? Credete che Gesù Cristo è il Messia? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Credete che la Sua Presenza sia qui? ["Amen".] Ricordate, quando una sola donna toccò la veste di Gesù, Egli s'indebolì. Virtù, forza, uscì da Lui. Sto quasi per cedere ora. Credete? ["Amen".]

Allora chiniamo i capi solo un momento.

²⁷⁷ Oh Gesù, Messia di Dio, Tu sei sempre vicino. Le persone sono consapevoli che Tu sei il Figlio di Dio, che sei qui ora. I Tuoi grandi segni e meraviglie vengono confermati. Benedicili, Padre. Benedicili, io prego. Possano credere proprio ora, con tutto il cuore, che Tu, il Messia, sei Colui che Si trova qui. Nessuno potrebbe farlo. È umanamente impossibile, Signore. Miracolo, di vedere la potenza del Messia giungere in un piccolo e umile luogo come questo, perché Tu l'hai promesso, Signore. Perché, la Tua grazia è qui per onorarci. Perché è la Tua promessa di farlo, Tu l'hai fatto. Vediamo che non abbandoni il Tuo popolo.

²⁷⁸ Ora, Padre, Dio, possano quelli che hanno biglietti di preghiera, venendo nella fila di preghiera, possano avere fede

per credere. Oh Dio Onnipotente, quando le mani vengono imposte su di loro, possano andare qui dentro, gioendo, giubilando, lodando Dio, che sono guariti. Concedilo, Signore.

²⁷⁹ E fa' che questi che sono stati salvati, sappiano che non ci sono segreti con Dio. Dio rivela i segreti del cuore; conosce ogni pensiero che è nella nostra mente. Concedilo, Padre. Chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

²⁸⁰ Ora, voi che avete i biglietti di preghiera, in mezzo all'uditorio, voi persone in giro al tabernacolo, attraverso *qui*, che avete biglietti di preghiera, credete? Alzate le mani. E credete che un essere umano non può farlo. Deve venire da Dio. Credete che sia una promessa di Dio, che Dio ha detto che lo avrebbe fatto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Benissimo. Allora sapete che oltre all'uomo Qualcuno è qui.

²⁸¹ Io prendo solennemente questa Parola, dinanzi a Dio. Le persone a cui è stato parlato, chiunque fossero, non le conosco, e loro non mi conoscono. Sono sconosciuti che sono solo passati qui dal tabernacolo, dovunque fossero.

²⁸² Vedo delle visione sulle persone qui che si trovano al tabernacolo, ma mettiamole da parte, sì, mettiamole solo da parte.

²⁸³ Quelle persone che sono state chiamate, chiunque foste, che gli altri possano vedere che siete sconosciuti, alzate la mano. Vedete? Ognuno, tutti estranei.

²⁸⁴ Qualcosa continua proprio a muovermi. Vedo una donna di colore apparirmi davanti, sempre, ha artrite e pressione sanguigna alta. Sì. Sei un'estranea tra noi. Vieni da Memphis, Sig.ra Sals. Ecco il tuo nome. La tua prima volta qui. Credi al Signore, con tutto il cuore? Allora puoi andare a casa ed essere salvata, guarita. Dio lo fa per lei.

²⁸⁵ Credete con tutto il cuore, tutti. Alzate le mani ora, tutti. Credete con tutto il cuore. Imponete le mani gli uni sugli altri.

Vieni qui, Fratello Neville. Vieni qui, prega.

²⁸⁶ Mentre abbiamo i capi chini, il Fratello Neville pregherà. 

IL MESSAGGIO DI GRAZIA ITL61-0827
(The Message Of Grace)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 27 agosto 1961 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2016 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org